1869

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.

Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

Nº 62

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato cent. 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

			Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	42	22	12
Per le Provincie del Regno		»	46	24	13
Svizzera		»	58	31	17
Roma (franco ai confini)		»	52	27	15

FIRENZE, Mercoledì 3 Marzo

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

			Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		»	112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		»	82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il numero 4863 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del ministro dell'interno;

Visto il Nostro decreto in data 2 dicembre scorso, pel quale il comune di Montecalvoli è soppresso ed aggregato a quello di Santa Maria a Monte;

Ritenuto che per circostanze speciali non poterono finora compiersi le operazioni preliminari per l'esecuzione di tale Sovrana Nostra determinazione;

Vista la legge sull'amministrazione provinciale e comunale, in data 20 marzo 1865,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È prorogata al 1° aprile venturo l'esecuzione del succitato Nostro Reale decreto in data 2 dicembre ultimo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 29 gennaio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

G. CANTELLI.

Il numero 4364 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del ministro dell'interno;

Vista la deliberazione emessa dal Consiglio provinciale di Milano nell'adunanza del 13 settembre 1866, e quelle dei Consigli comunali di Omate ed Agrate, in data 31 dicembre successivo, e 28 gennaio 1867;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge sull'amministrazione comunale e provinciale, in data 20 marzo 1865, allegato *A*,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. A partire dal 1° aprile 1869 il comune di Omate è soppresso ed aggregato a quello di Agrate, rimanendo però separate le rispettive rendite patrimoniali, le passività e le spese obbligatorie, di cui all'ultimo alinea dell'articolo 13 della legge succitata.

Art. 2. Fino alla costituzione del novello Consiglio comunale di Agrate, cui si procederà a cura del prefetto della provincia in base alle attuali liste amministrative, riformate a norma del 2° comma dell'articolo 17 della menzionata legge, le attuali Rappresentanze dei comuni sovraccennati continueranno nell'esercizio delle loro attribuzioni, ma cureranno di non prendere deliberazioni che possano vincolare l'azione del futuro Consiglio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 29 gennaio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

G. CANTELLI.

Con R. decreto 21 febbraio 1869 fu concesso l'aumento di lire 500, portato dalla tabella A annessa al R. decreto 30 dicembre 1866, a datare dal 1° marzo 1869, al signor Rolandi Ricci marchese Andrea, capo di sezione al Ministero della marina.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

CAMERA DEI DEPUTATI.

Approvata l'elezione del signor Eugenio Sansoni a deputato del 1° collegio di Livorno, e, dopo che il relatore Torrigiani ebbe ragionato delle diverse proposizioni presentate riguardo all'ordinamento del Ministero di agricoltura, industria e commercio, chiusa la discussione generale del bilancio 1869 di questo Ministero passando all'ordine del giorno puro e semplice sopra le dette proposizioni, la Camera nella tornata di ieri ripigliò la discussione degli articoli dello schema di legge pel riordinamento dell'amministrazione centrale e provinciale e per la istituzione degli uffizi finanziari provinciali. Se ne approvarono due articoli, di alcune disposizioni de' quali trattarono i deputati Correnti, Sanguinetti, Melchiorre, Nervo, Pepe, Mellana, Lazzaro, Alfieri, D'Amico, Plutino Agostino, Valerio, Cadolini, i ministri dell'interno, delle finanze, de' lavori pubblici, della pubblica istruzione e il relatore Bargoni.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

Il 1° corrente furono aperte al servizio del Governo e dei privati con orario di giorno limitato le stazioni telegrafiche della ferrovia in
Caselle (provincia di Torino);
Ciriè, id. di Torino;
Maglie, id. di Lecce;
Montesilvano, id. di Teramo;
Pianerottolo d'Ariano, id. di Avellino;
San Maurizio, id. di Torino.

Firenze 1° marzo 1869.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Regia scuola superiore di medicina veterinaria di Torino.

Essendosi reso vacante il posto di capo maniscalco presso la R. scuola superiore di medicina veterinaria di Torino, per cui viene dal Governo assegnato l'annuo stipendio di lire 1,000, oltre a lire 600 di indennità per consumo di carbone e ferro, a centesimi cinque al giorno per la ferratura d'ogni cavallo ricoverato nelle infermerie, ed alloggio; il sottoscritto, per incarico avuto dal Ministero della pubblica istruzione, rende noto che è aperto il concorso al posto suddetto sotto le seguenti condizioni:

Sono esclusi dal concorso coloro che hanno età minore di 25 anni, e maggiore delli 45.

Prima che spiri il giorno 20 del corrente mese di marzo i concorrenti dovranno far pervenire alla Direzione della R. scuola suddetta la loro domanda su carta da bollo corredata:

1° Del certificato di nascita;
2° Del certificato di buona condotta;
3° Della fede di salute e robustezza;
4° Dello stato di famiglia.

Tutti questi documenti è necessario che siano debitamente legalizzati.

I concorrenti si presenteranno poi al tocco del giorno 25 stesso mese alla Direzione della predetta scuola per sostenere l'esame teorico-pratico di concorso.

Coloro che hanno già presentata la loro domanda sono invitati a renderla valida aggiungendovi i documenti sovraccennati.

Torino, 1° marzo 1869.

Il Direttore PEROSINO FELICE.

AGENZIA DEL TESORO
DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Dinanzi alla prètura del 3° mandamento di Firenze il pensionario Salomon Giovanni, già furiere, ha dichiarato d'aver smarrito il proprio certificato d'inscrizione portante il num. 12707 della serie 1ª per l'annuo assegno di lire cento, e si è obbligato di tenere indenne lo Stato da qualunque danno che potesse derivare al medesimo in seguito alla spedizione di un nuovo certificato.

Il pensionario stesso ha inoltre fatto istanza per ottenere il nuovo certificato d'inscrizione.

Si rende consapevole perciò chiunque vi possa avere interesse, che in seguito alla dichiarazione ed alla obbligazione surriferite, il nuovo certificato d'inscrizione verrà al suddetto pensionario rilasciato quando, trascorso un mese dal giorno della pubblicazione del presente avviso, non sia stata presentata opposizione a questa Agenzia del Tesoro.

A Firenze il 27 febbraio 1869.

L'Agente del Tesoro: LAMARI

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI
PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
(Prima pubblicazione).

Coerentemente al disposto degli articoli 178 e 179 del regolamento per le Casse dei depositi e dei prestiti, approvato con R. decreto 25 agosto 1863, nº 1444, si notifica, per norma di chi possa avervi interesse, che, essendo stato denunziato, nelle debite forme, lo smarrimento della polizza sottodesignata spedita dall'Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti di Torino ne sarà rilasciato il duplicato appena trascorsi sei mesi dal giorno in cui avrà luogo la prima pubblicazione del presente, che sarà per tre volte ripetuta ad intervallo di un mese e resterà di nessun valore il titolo precedente.

Polizza nº 1691, in data 18 maggio 1865, rappresentante un deposito della rendita di L. 50, fatto da Perino Agostino fu Bartolomeo, domiciliato in Torino, per cauzione verso l'Intendenza militare, 1° dipartimento, dell'appalto dei lavori da eseguirsi in Borgo Dora di riduzione della vecchia caserma ad altri usi militari.

Torino li 23 febbraio 1869.

Il Direttore capo di Divisione
CERESOLE.

Visto, *per l'Amministratore centrale*
GALLETTI.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI
PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
(Prima pubblicazione).

Coerentemente al disposto degli articoli 178 e 179 del regolamento per le Casse dei depositi e dei prestiti, approvato con R. decreto 25 agosto 1863, nº 1444, si notifica, per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato denunziato, nelle debite forme, lo smarrimento della polizza sottodesignata spedita dall'Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti di Torino ne sarà rilasciato il duplicato appena trascorsi sei mesi dal giorno in cui avrà luogo la prima pubblicazione del presente, che sarà per tre volte ripetuta ad intervallo di un mese e resterà di nessun valore il titolo precedente.

Polizza nº 2913, in data 24 marzo 1867, rappresentante un deposito della rendita di lire 35, in cartelle del prestito nazionale 1866, fatto da Paggi Natale fu Giuseppe, domiciliato in Lavagna, per cauzione verso la Direzione generale delle gabelle dell'appalto per la riscossione del dazio di consumo governativo nei comuni di S. Colombano, Cogorno e Coreglia, assunto con atto 31 gennaio 1867, come da verbale di deposito del giorno stesso.

Torino li 24 febbraio 1869.

Il Direttore capo di divisione
CERESOLE.

Visto, *per l'Amministratore centrale*
GALLETTI.

NOTIZIE ESTERE

(*Neppure oggi si sono ricevuti i corrieri di Francia, d'Inghilterra e di Spagna. Manca anche quello di Germania*).

GRECIA. — I giornali di Atene pubblicano un proclama del Comitato centrale candiotta agli Elleni.

Esso conchiude come segue:

Ciò che deve però consolarci nelle nostre disgrazie, o cari concittadini, e calmare in pari tempo il nostro giusto sdegno, si è il pensare che tutte le forze di terra e di mare della Turchia a nulla valsero contro l'isola eroica e il vostro nobile patriottismo; si è il pensare che se Candia finì col cadere vittima di un tradimento, nè i sentimenti dei Cretesi sonosi perciò cangiati, nè il loro valore si è estinto, nè il loro ardente amore per la libertà cessò di esistere. Speriamo adunque che il giorno non sia lontano in cui i Cretesi, come pure tutti i nostri fratelli, risorgeranno dalla tomba in cui furono inumanamente sepolti mentre erano pieni di vita.

L'insurrezione cretese che ravvivò felicemente le virtù virili degli Elleni e fece palese l'immenso loro patriottismo, constatando in pari tempo la debolezza e l'imperizia dei Turchi, apporterà alla fine i suoi frutti.

Avendo ricevuto numerose e splendide prove del vostro patriottismo durante l'insurrezione cretese, crediamo sacro nostro dovere, spogliandoci oggi, al cospetto di tutti gli Elleni, del mandato di cui c'investiste, non solo di ringraziarvi di tutto cuore per la grande fiducia che riponeste in noi, ma pur anco di felicitarvi pei nobili e generosi sentimenti di cui deste mille prove, e che sono indubitatamente il pegno d'un avvenire più felice per la razza ellenica.

Quanto prima vi renderemo conto della nostra gestione. Frattanto ricevete un fraterno nostro saluto. Possa ad altri sorridere la sorte meglio che a noi! Voi, cari concittadini, non cessate di aver fiducia nella giustizia infallibile di Dio, che condanna la crudeltà, abborrisce la tirannia, disapprova l'egoismo, e ricompensa l'amor di patria.

Atene, 3 (15) febbraio 1869.

Il Comitato: LEONE MELAS — M. RENIERI — GIORGIO SCUZÈ — SP. ANTONIADI — C. NICOLAIDI — A. ANAGNOSTACHI — S. COMBO.

ALGERIA. — Scrivono al *Phare di Marsiglia* in data di Algeri 20 febbraio:

« Credo decisamente che il regime militare che da molti anni gravita sull'Algeria sia assai ammalato. Oggi si fa la luce da tutte le parti sui meriti reali di questa amministrazione tanto vantata, gli sforzi della quale per l'organizzazione di questo paese non sono riusciti fin qui a far vivere e produrre le popolazioni indigene delle quali essa erasi riservata la tutela esclusiva, nè a sviluppare la colonizzazione europea che noi abbiamo sì grande interesse ad impiantare sul suolo algerino.

« Oggi è manifesta la sua impotenza in materia d'organizzazione indigena, come in quella di amministrazione civile, ed io sono convinto che ciò non è dubbio per lo stesso Imperatore, il quale ha potuto giudicare dalle sue opere quest'amministrazione alla quale aveva abbandonato con tanta fiducia i destini di questo bel paese.

« Non sarebbe forse neppure troppo ardito l'affermare che anche il maresciallo Mac-Mahon, la cui rettitudine e la cui lealtà non hanno giammai potuto essere sospettate, non abbia più oggi una fede così assoluta nel valore amministrativo di questa possente consorteria dei *Bureaux arabes*, costituita in società di mutua ammirazione, e che ancora l'anno scorso egli difendeva in Senato con un accento di profonda convinzione.

« In giornata, non è più solamente l'opposizione coi suoi organi che rimprovera al regime militare la radicale sua impotenza ad organizzare la prosperità dell'Algeria, in cui coloni ed indigeni hanno avuto più o meno da soffrire pei vizii inerenti alla sua organizzazione autocratica. Tutta la stampa francese, toltene poche eccezioni, fa coro con noi per dimandare l'emancipazione dell'Algeria.

« La stessa stampa ufficiosa entra nella mischia, e noi abbiam letto con grande interesse un recente articolo dell'*Etendard*, in cui Toulgoët, sotto il titolo: *Otto anni dell'Algeria*, redige l'atto di accusa più completo del regime militare, il quale da otto lunghi anni padrone assoluto del terreno, poichè dopo il 1860 i prefetti sono stati ridotti a non essere legalmente che segretarii generali dei comandanti superiori delle tre provincie, non è potuto riuscire che ai risultati seguenti: — Un'insurrezione formidabile, i tronchi della quale si agitano ancora; incendii di foreste che per due volte si sono estesi

APPENDICE

STATISTICA

Relazione a S. E. il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio sulle pubblicazioni della Direzione di Statistica.

La Giunta consultiva di statistica, ricostituita con decreto Regio del 3 gennaio 1869, nelle sue prime adunanze manifestò il desiderio che le venissero somministrate le più compiute notizie su tutte le pubblicazioni fatte per cura della Direzione della Statistica generale dalla sua istituzione fino ad oggi.

Conviene ricordare come articolo 8° del decreto organico 9 ottobre 1861 prescrivesse la presentazione annuale d'un rapporto, non solo sui lavori proprii della Direzione di Statistica, ma anche sui progressi generali della scienza e sui risultamenti delle pubblicazioni ufficiali all'estero. Questo tema, per verità vastissimo, era stato trattato in varie occasioni dalla Direzione di Statistica, la quale, nel dare ai Congressi internazionali di Berlino e di Firenze i più ampii ragguagli sui lavori da essa intrapresi o condotti a termine, e anche sugli studi e sulle pubblicazioni accessorie, era venuta naturalmente preparando i capitoli di una storia della statistica in Italia, che potrebbero facilmente essere coordinati in un lavoro riassuntivo.

Ma l'obbligo che le venne fatto di iniziare quasi contemporaneamente molte disparate indagini, la convenienza di aspettare che queste fossero bene avviate, affine di aver l'agio di riunire gli elementi per un fondato giudizio, la difficoltà di far corrispondere codesti lavori sul bilancio annuale, distolsero fin qui la Direzione di Statistica dal porgere in fin d'ogni anno quella relazione generale, che le era richiesta dal 6° paragrafo del succitato articolo del Regio decreto 9 ottobre 1861; relazione che non avrebbe potuto essere in gran parte se non se la ripetizione di quei ragguagli sui lavori statistici sopra menzionati, e di cui fu sempre data comunicazione al Parlamento.

Certo la compilazione di relazioni annuali risponde alle necessità amministrative; ma non è del pari agevole chi la consideri sotto l'aspetto scientifico; dacchè se per alcune materie, come il movimento della popolazione, può e deve farsi una pubblicazione statistica periodica, per alcune altre materie invece si richiedono lunghe preparazioni, mercè le quali raffrontare elementi desunti da varie annate, prima di arrischiare pubblicazioni, che altrimenti riescirebbero immature e potrebbero trarre a conclusioni ingannevoli e a giudizi erronei.

Ad ogni modo la Direzione di Statistica asseconda di buon grado l'invito della ricostituita Giunta consultiva, e proponendosi di dar principio nel corrente anno ad una serie di relazioni in piena conformità colle disposizioni del decreto organico, comincia ora coll'offerire un prodromo di codeste relazioni, porgendo una nota riassuntiva, ed un elenco ragionato, con sommari statistici delle pubblicazioni fin qui compiute.

La brevità del tempo concesso per questo primo saggio di relazioni e il desiderio di affrettarne la pubblicazione, ci dispensano, crediamo, dall'entrare nella parte più generale e più ardua del tema propostoci dal decreto organico, di dare cioè il ragguaglio dei risultamenti delle principali pubblicazioni officiali, nazionali ed estere, e dei progressi della scienza. La storia dei due Congressi internazionali, che ebbero luogo, dacchè fu istituito un ufficio di statistica generale in Italia, storia riassunta nel volume che la scrivente Direzione pubblicò in occasione del VI Congresso, basta per dimostrare quanto sia cresciuta, non solo a giudizio degli studiosi, ma per convincimento degli uomini politici, l'importanza delle discipline statistiche, riguardate oramai come una vera istituzione pubblica e come uno strumento ed un criterio di governo.

Tanto a Berlino, nel 1863, quanto a Firenze, nel 1867, i delegati di tutti i governi d'Europa ebbero a discutere lungamente ed accuratamente intorno al migliore ordinamento degli uffici pubblici di statistica e intorno al grado di autonomia o di dipendenza che tali uffici dovessero avere rispetto all'amministrazione governativa. Ciò riguarda principalmente il progresso delle istituzioni statistiche, destinate non solo a porger lume ai governi ed a fornire elementi accertati alle scienze economiche e morali, ma a guidare la pubblica opinione e nel tempo stesso a manifestarne le tendenze ed a motivarne i giudizi. La statistica, mercè i congressi internazionali, s'avvia ormai a divenire una magistratura scientifica, che sopraggiudica e domina le passioni e fin gli interessi politici.

Ma lasciando codeste aspirazioni dell'avvenire, e contenendoci entro i modesti confini del presente, dobbiamo avvertire come le periodiche e solenni tornate dei convegni statistici internazionali abbiano reso necessario ed anzi agevole il confronto dei diversi metodi seguiti dai governi civili, sia per raccogliere le notizie dei fatti, sia per accertarle, sia per farne un'acconcia, riassuntiva e concludente esposizione. I vantaggi che può ritrarre ciascuna statistica officiale da questo perpetuo confronto, da questa necessaria emulazione sono evidenti. Quel che più importa si è che, coll'accomunare e generalizzare i buoni metodi statistici, e coll'avvicinare ad una razionale uniformità le esposizioni e le relazioni dei fatti economici e sociali, si viene a dar principio a quei riassunti, paragoni e conclusioni che sollevandoci sui giudizi puramente empirici o speciali, potranno avviarci alla scoperta delle leggi generali, che reggono la complicatissima congerie dei fatti umani.

Se le istituzioni statistiche si riguardano ormai da tutti i popoli civili come un elemento indispensabile d'ogni governo razionale, gli è chiaro che esse hanno poi un'importanza specialissima per uno Stato nuovo, quale è il nostro, il quale piantandosi sulle rovine del passato, non può guidarsi col filo di longeve tradizioni, ma deve seguire l'ispirazione di una natura nuova e scrutare gli insegnamenti di una nuova esperienza La statistica in un Regno, come il nostro, da sì pochi anni costituito, deve indagare con grandissima cura le interferenze e le opposizioni che nascono naturalmente nel passare dall'antico al nuovo stato, e studiarsi di aiutare le trasformazioni delle parti che segregate prima e disformi, soggiacevano alle leggi di una costituzione forzata ed artificiale e che ora si vanno cementando a salda, omogenea e durevole unità. Non bisogna dimenticare adunque che, principalmente in questo primo decennio, la statistica italiana non ebbe a seguire, come avviene in pressochè tutte le altre statistiche europee, le linee continuative di fatti preconosciuti, ma si trovò innanzi ad un lavoro di trasformazione, nel quale spesso le forze più opposte e le tendenze più diverse sembrano creare un conflitto e una confusione, in cui non è sempre agevole distinguere e determinare le forze e le direzioni risultanti. A ciò si aggiungano le difficoltà pratiche e naturali dipendenti dalla novità, non diremo degli studi statistici in Italia, ma di ordinate, vaste e pubbliche inchieste statistiche, nelle quali ciascuno senta la necessità e l'utilità di una testimonianza veridica e completa.

L'ordinamento attuale della nostra statistica non è già fondato, come nella maggior parte degli antichi governi, sulla raccolta di quegli indizi e di quei fatti, che non si manifestano se non agli ufficiali governativi, ai quali soli viene affidato l'ufficio di scrutatori e di verificatori delle condizioni sociali. Il concetto che ispirò il sapiente decreto del 9 ottobre è precisamente l'opposto; è il concetto del paese che studia se stesso per mezzo dei proprii delegati, e che si rivela spontaneo a coloro che hanno l'obbligo di riassumere e di pubblicare le sincere conclusioni dell'inchiesta popolare. Nessun dubbio che codesto sia il metodo migliore, anzi l'unico, che renda possibile l'accertamento completo dei fatti; ma questo sistema che, col più alto valore scientifico, ha insieme il più alto valore morale, presenta non lievi difficoltà, le difficoltà stesse che nascono dalla sua perfezione. Ogni grande inchiesta statistica ordinata per questo modo e fondata sul concorso fedele delle Giunte comunali e provinciali di statistica, costituite per elezione, piglia, per così dire, il carattere di un plebiscito scientifico, dacchè anche le Giunte di statistica non possono utilmente operare se non col concorso spontaneo di tutti gl'interessati nell'inchiesta. Questo modo diretto, sincero, confidente di richiedere le confessioni e le rivelazioni dei fatti alla comunanza dei cittadini deve dare risultati naturalmente proporzionati al concorso che la pubblica opinione presta all'inchiesta e alla persuasione che gli intenti delle istituzioni statistiche sieno imparziali e diretti unicamente a stabilire verità di un utile generale.

Questi cenni lasciano di leggeri indovinare quali sieno state le difficoltà, che in certe materie contrariarono le ricerche statistiche e resero poco concludenti i risultati che se ne ottennero, dove invece in alcune altre materie si potè procedere con passo sicuro e spedito a soddisfacenti conclusioni.

La grande indagine demografica, stata iniziata col metodo popolare, quando appena era proclamata l'unità nazionale, da cui tutti attendevano beneficii grandissimi, corrispose alla aspettazione, e diede una ferma base di partenza e di comparazione agli studi successivi.

Il primo censimento generale della popolazione del Regno fu compito il 31 dicembre 1861, ed i suoi risultati vennero raccolti in tre volu-

sopra quasi tutte le boscaglie del paese ed in proporzioni prima sconosciute; la carestia che ha mietute le popolazioni indigene, spingendole fino all'antropofagia; l'imposizione araba in *deficit* costante; l'attivo della colonia che diminuisce ad ogni esercizio; infine l'emigrazione più difficile da impedire che non lo sia mai stato. »

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

— La R. Accademia economico-agraria dei Georgofili terrà adunanza ordinaria domenica prossima di 7 del corrente mese, alle ore 12 meridiane precise, nella sala di sua residenza.

— Il ministro della pubblica istruzione, volendo in qualche modo concorrere all'educazione ed istruzione dei poveri ciechi accolti nell'Istituto di Milano, accordò a favore del medesimo un sussidio straordinario di L. 800. (*Lombardia*)

— Regio Istituto Lombardo di *scienze e lettere*. Adunanza del 18 febbraio 1869:

La seduta incomincia colla commemorazione del P. Ottavio Ferrario, letta dal M. E. profess. Giovanni Polli.

Il M E abate Antonio Ceriani legge la seconda parte della sua Memoria sulle edizioni e sui manoscritti delle versioni siriache del Vecchio Testamento. In essa porge prima una notizia dei manoscritti della versione Pescito del Vecchio Testamento, che si conservano nelle biblioteche d'Inghilterra, specialmente in quella del Museo Britannico, che ne è la più ricca, ed in quelle di privati inglesi, l'onorevole Curzon, e signor Lee; poi indica quelli conservati a Pietroburgo, in Germania, a Parigi, ed in Italia nelle biblioteche Vaticana e Barberina a Roma, Laurenziana a Firenze ed Ambrosiana a Milano. Accenna infine quali vantaggi dall'uso di essi ritrarrebbe una nuova edizione.

Il S. C. cav. Cagnoni legge quindi, a nome dell'autore, impedito dall'assistere all'adunanza, una memoria del comm. Possenti: *Sulla competenza passiva della manutenzione delle chiaviche di scolo.*

Il prof. Sangalli fa una lettura *Sulla virulenza dei tubercoli*, nella quale si propone di dimostrare, come recenti esperimenti diretti a verificare la virulenza della materia tubercolare smentiscano affatto l'esistenza di una tale proprietà ed attestino invece sempre più l'affinità della tubercolosi coll'infiammazione.

Il prof. Gianelli fa omaggio all'Istituto di una Relazione stampata del S. C. prof. Corradi *Sull'igiene pubblica in Italia.*

L'ingegnere comm. Lombardini, presidente e relatore della Commissione incaricata nella precedente adunanza di riferire sulla controversia intorno agli Archi di Porta Nuova, legge il suo rapporto, ad udire il quale si ammettono anche gli estranei all'Istituto, considerato il grande interesse che tale questione ha destato in Milano. Le conclusioni sono: che se dall'un canto le ragioni storiche ed artistiche parlano altamente in favore della conservazione degli Archi di Porta Nuova, non sussiste, dall'altro, che si possa conseguire un miglioramento della prospettiva o della sicurezza della circolazione, coll'atterrare gli Archi medesimi, essendo anzi manifesto, che la loro conservazione giovi, così a migliorare gli sconci della prospettiva, come a regolare la circolazione; — e che per ciò l'Istituto considererebbe cosa affatto contraria ad ogni pubblica convenienza la demolizione, o parziale o totale, degli Archi in discorso. Dopo alcune osservazioni, il Rapporto è approvato a voti quasi unanimi.

Raccoltosi l'Istituto in seduta segreta, il presidente annunzia le perdite fatte dal Corpo accademico nelle persone di Carlo Cattaneo, membro effettivo, di Pietro Paleocapa, membro onorario, e di Giovanni Minotto, socio corrispondente.

Il segretario Ascoli dà lettura di un telegramma di condoglianza inviato dalla presidenza dell'Istituto nel giorno dei funerali di Carlo Cattaneo alla vedova di lui: e legge la risposta di ringraziamento che indirizzò la signora Cattaneo per mezzo del signor avv. Rosmini.

Una Commissione, composta dei membri effettivi Curioni, Strambio ed Ascoli, incarica di proporre il modo più opportuno di onorare la memoria di Carlo Cattaneo, fa quindi il suo rapporto per mezzo del segretario relatore Ascoli. Le conclusioni del medesimo sono approvate, e il rapporto stesso verrà integralmente pubblicato nei *Rendiconti*.

La presidenza incarica quindi il S. C. professore Pasi di istituire esperimenti agronomici sul riso di Giava mandato all'Istituto dal signor Augusto Meuricoffre, console olandese in Napoli, per mezzo del S. C. prof Panceri.

Milano, 20 febbraio 1869.

Il segretario: SCHIAPARELLI.

— Sappiamo che l'incaricato del R. Governo ungherese per gli studi storici in Italia, signor Giovanni Mirce de Baratos, ha rinvenuto pochi giorni fa, in un Codice della nostra Biblioteca Marciana, una fedele copia della famosa *Bolla d'oro* di Andrea II Re d'Ungheria, con ciò recando un interessante servigio alla nazione ungherese, poichè la suddetta *Bolla d'oro* è quella riputata Costituzione, ossia *Carta Magna*, degli Ungheresi, sulla quale i sovrani d'Ungheria, dal 1233 in poi, sono obbligati a prestar giuramento nell'atto della loro incoronazione; e di quel diploma l'Ungheria ormai non possiede più nè l'originale, nè alcuna copia, tranne quelle contenute nelle raccolte a stampa delle leggi di Stato.

Ci consta però, che anche i suddetti stampati, confrontati col manoscritto ora rinvenuto, non corrispondono interamente al testo conservato e ritrovato nella Marciana, e principalmente si osserva l'ommissione ed il difetto di quei passi e di quei paragrafi che si riferiscono alla tutela dei diritti della gran maggioranza della nazione.

Siffatta scoperta di rilievo, fatta qui fra i nostri tesori, ci offre una novella prova sulla preziosità irrefragabile delle nostre fonti storiche, e ci conferma sempre più nella convinzione che i materiali storici che ancora la nostra città possiede sono di tal numero e di tale importanza per la storia stessa, che non solo gli Italiani, ma anche tutti gli Stati e le nazioni civili d'Europa potranno ancora per molto e molto tempo avvenire applicarsi agli studi veneti per arrivare ad una meta felice nella scienza storica.

Ricordiamo inoltre con vero piacere che anche in questa occasione l'egregio bibliotecario della nostra Marciana, l'infaticabile Valentinelli, ha ben meritato della scienza, dacchè l'incaricato ungherese, colle sue ricerche, si è giovato del prezioso catalogo *Regesta Documentorum*, che il Valentinelli diede alla luce indicando in esso catalogo tutti i documenti più importanti che la Marciana possiede.

(*Gazzetta di Venezia*)

— Raimondo Teodoro Troplong, morto a Parigi nel dì primo di marzo, fu uno dei più chiari giureconsulti che abbiano illustrato il foro francese in questo secolo. Nacque nell'ottobre del 1795 a San Gaudenzio alla Garonna, ed entrato nel 1819 nella magistratura come sostituto al tribunale civile d'Aleçon, pervenne in pochi anni ai più alti gradi della magistratura giudicante, fino alla carica di primo presidente della Corte di Cassazione. Nominato pari di Francia nel 1846, vice presidente del Senato nel 1852, presidente nel 1854, e membro del Consiglio privato nel 1858, dette prova splendidissima sempre del suo alto ingegno.

L'opera principale del signor Troplong è il *Diritto Civile spiegato*, continuazione del commentario del Codice civile di Toullier. Scrisse anche *Dell'Influenza del Cristianesimo sul diritto civile dei Romani*, *Del potere dello Stato sull'insegnamento*, e *della Proprietà*. Il Troplong collaborò pure alla *Gazzetta dei Tribunali*, alla *Rivista di Legislazione* e alla *Rivista Europea*.

— Il telegrafo annuncia la morte di Alfonso Lamartine. Esso nacque a Mâcon il 21 ottobre 1790. Il suo nome di famiglia era Prat; il nome di Lamartine, da lui preso più tardi, era quello di un suo zio materno. Al tempo del Terrore era fanciullo e viveva ritirato con la sua famiglia nella tenuta di Milly. Compiuti gli studi a Beley, fece il suo primo viaggio in Italia, verso la fine dell'Impero. Nel 1814 entrò nelle guardie del corpo e ne uscì dopo i Cento giorni. Nel 1820 uscirono le *Méditations poétiques* e in quattro anni se ne vendettero 45,000 copie.

Quel trionfo gli aprì la via alla carriera diplomatica, come addetto alla Legazione di Firenze, ove sposò una giovane e ricca inglese. Nel 1823 diede fuori *Les Nouvelles méditations*, *La mort de Socrate* e *Le dernier Chant de Child Harold*, Nel 1825 scrisse *Le Chant du Sacre*. *Les Harmonies poétiques et religieuses* furono pubblicate nel 1829, e l'autore fu eletto socio dell'Accademia francese nel posto del conte Daru.

Nel 1832 fece il suo celebre viaggio in Oriente, e tre anni dopo ne pubblicò le memorie. Nel 1834 cominciò la sua vita parlamentare, senza carattere politico determinato. Nel 1835 uscì *Jocelyn*, nel 1838 *La Chute d'un ange*.

La *Histoire des Girondins*, uscita nel 1847, spingeva la Francia verso la rivoluzione del 48, e dava all'autore quell'aura di popolarità che lo mise a capo del Governo provvisorio della rivoluzione di febbraio. Ebbe in que' giorni molti e meritati trionfi, e si può dire che la sua eloquenza salvò la Francia dall'anarchia. Ma unitosi con Ledru Rollin la sua popolarità decrebbe e dopo le giornate di giugno dovette abbandonare il Ministero. Col 2 dicembre finì la sua vita politica. Prodigò la sua fortuna nella vita privata. Negli ultimi anni pubblicò varie opere, tra le quali le migliori sono forse i suoi discorsi politici.

— Un programma pubblicato dal Ministero di agricoltura e commercio dell'Impero austro-ungherese spiega lo scopo della scuola superiore agraria che deve istituirsi a Vienna come sezione della facoltà filosofica. Questa scuola è istituita per formare abili possidenti di vasti fondi, affinchè possano dirigerli con utilità e con successo, tener d'occhio i loro impiegati, e seguire ogni progresso nella coltivazione dei terreni, educare dei direttori economici, che sieno all'altezza dei tempi e della scienza, e che progrediscano non empiricamente, ma sulle sicure fondamenta delle leggi eterne della natura; istituire dei buoni maestri per le accademie agrarie e per le scuole medie, il cui bisogno si fa sentire ognor maggiormente, e degli uomini maturi ed educati, che vogliano passare da altra sfera in quella dell'economia rurale. Inoltre questa scuola superiore dovrà offrire occasione anche agli studenti di legge che vogliono entrare nella carriera amministrativa, o camerale, di procurarsi durante il tempo del loro studi le cognizioni necessarie nell'agricoltura in modo più esteso di quello che fu loro possibile finora. La sorveglianza superiore e la direzione della scuola sarà affidata ad un ispettorato composto del decano della facoltà filosofica, di un rappresentante del Ministero della istruzione, e d'uno di quello dell'agricoltura. L'immediata direzione verrà esercitata dal direttore e dal collegio dei professori ordinarii e straordinarii delle materie, e di tre professori delle scienze ausiliari eletti da questo collegio. Il personale insegnante di questa scuola superiore si compone di tutti i professori ordinarii e straordinarii di quelle materie. Come tali occorrono tre professori d'agricoltura per le specialità delle piantagioni, insegnamento d'esercizio e allevamento degli animali, un professore di chimica e d'agricoltura, e un professore della scienza d'ingegnere d'economia rurale.

ULTIME NOTIZIE

La Direzione generale dei telegrafi rende noto che dalle ore 2 pomeridiane del 2 corrente sono interrotte, per guasti di linee, tutte le comunicazioni telegrafiche tra l'Italia e la Francia.

I telegrammi a destinazione dell'America, Belgio, Francia, Gran Bretagna, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna, finchè dura l'interruzione, s'istradano per la via della Svizzera o dell'Austria a seconda del desiderio dei mittenti.

Dalla Direzione Generale delle Poste riceviamo il seguente avviso:

Un telegramma di stamane da Torino annunzia che i dispacci di Francia del 28 sono sotto ad una valanga di neve vicino al ricovero n. 5, sul Moncenisio, da cui non fu possibile fino a quell'ora di estrarne il veicolo, e che quelli del 1° marzo si trovano a Lanslebourg nell'impossibilità di proseguire colla ferrovia. Si aggiunge che la linea postale di Briançon è anche impedita dalle nevi.

Nell'incertezza della durata di simile interruzione furono dati ordini per l'inoltro delle corrispondenze francesi, appena possibile, con mezzi straordinari ed a qualunque costo.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Avana, 1.

L'insurrezione va perdendo terreno; la capitale è tranquilla.

Southampton, 2.

È scoppiata una insurrezione nella repubblica dell'Equatore. Il presidente Espinosa fu deposto; Garcia Morena prese le redini del governo.

Bukarest, 2.

L'esercito rumeno formerà un campo tra Eskschau e Tekseh.

Vienna, 2.

La *Nuova Stampa libera* smentisce la voce di negoziati per stabilire la Confederazione del Sud.

Berlino, 2.

Confermasi l'imminente richiamo del conte d'Usedom da Firenze.

Il Consiglio federale ricevette comunicazione di diverse proposte relative al servizio militare.

Parigi, 2.

Chiusura della Borsa.

	1	2
Rendita francese 3 %	71 50	71 42
Id. italiana 5 %	57 42	57 50
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	485 —	482 —
Obbligazioni	232 50	232 —
Ferrovie romane	52 50	53 —
Obbligazioni	128 —	128 —
Ferrovie *Vittorio Emanuele*	55 25	55 50
Obbligazioni ferr. merid.	166 —	166 —
Cambio sull'Italia	3 1/8	3 1/4
Credito mobiliare francese	292 —	288 —
Obblig. della Regìa Tabacchi	431 —	430 —

Vienna, 2.

Cambio su Londra	122 70	— —

Londra, 2.

Consolidati inglesi	93 —	92 7/8

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 2 marzo 1869, ore 1 pom.

Nelle ultime 24 ore il tempo è stato nuvoloso nel nord e nel sud; e il mare è rimasto agitato nella Sicilia e nel canale d'Otranto. Soffiano deboli i venti di nord-ovest.

Il barometro nella Penisola si è abbassato da 1 a 6 mm. dal centro verso il nord, e si è alzato da 1 a 7 dal centro verso il sud.

Mancano le notizie dall'estero.

Il barometro continua ad abbassare.

Le coste del Mediterraneo sono minacciate da un forte vento di libeccio.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze

Nel giorno 2 marzo 1869.

	ORE 9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 743,7	mm 732,2	mm 732,2
Termometro centigrado	7,0	13,0	7,5
Umidità relativa	70,0	80,0	66,0
Stato del cielo	sereno e nuvoli	nuvolo	nuvolo
Vento direzione	E	SO	NE
Vento forza	debole	quasi for.	quasi for

Temperatura massima . . . . + 14,0
Temperatura minima . . . . + 3,5
Pioggia nelle 24 ore . . . . mm. 2,3

TEATRO PAGLIANO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Petrella: *La contessa d'Amalfi.*

TEATRO DELLE LOGGE, ore 8 — La drammatica Comp. di L. Bellotti-Bon rappresenta: *Le famiglie illegali — I gelosi fortunati.*

FRANCESCO BARBERIS, *gerente.*

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 3 *marzo* 1869)

VALORI		VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE
Rendita italiana 5 0/0 . . . . god.	1 genn. 1869		58 95	58 90	59 25	59 22	»	»	»
Rendita italiana 3 0/0 . . . . . . »			36 90	36 70	»	»	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib.	1 ott. 1868		79 50	79 40	»	»	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0 »			82 70	82 65	»	»	»	»	»
Az. Regia coint. Tab. . . . . . . »		500	673	671	676	674	»	»	»
Obb. 6 0/0 Regia Tab 1868 Titoli provv. (oro) trattabile in carta »	1 genn. 1869	500	443	442	»	»	»	»	»
Imprestito Ferriere 5 0/0 . . . . »	1 luglio 1868	840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10 »	id.	480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana »	1 genn. 1869	1000	»	»	»	»	»	»	1600
Dette Banca Naz. Regno d'Italia »	1 genn. 1869	1000	»	»	»	»	»	»	1715
Cassa di sconto Toscana in sott. »		250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito italiano . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital. »									
Obbl. Tabacco 5 0/0 . . . . »		1000	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane. . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane) . . . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom. »		500		»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor. »	1 luglio 1868	420	»	»	»	»	»	»	205
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD »	id.	420	180	177	»	»	»	»	»
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar. »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali . . . »	1 genn. 1869	500	»	»	»	»	»	»	288
Obbl. 3 0/0 delle dette . . . . . . »	1 ott. 1868	500	»	»	»	»	»	»	174
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 11 »	id.	505	»	»	»	»	»	»	448
Dette in serie non comp. . »		505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie picc. . . . . »	id.	505	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0/0 . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Detto in sottoscrizione. . . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberate . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli »		150	»	»	»	»	»	»	»
Detto di Siena . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	120
5 0/0 italiano in piccoli pezzi . . »	1 luglio 1868		»	»	»	»	»	»	59 1/4
3 0/0 idem . . . . »	1 aprile 1868		»	»	»	»	»	»	37 1/4
Imprestito Nazion. piccoli pezzi »			»	»	»	»	»	»	81
Nuovo impr. della città di Firenze in oro in . . .		250	176	175 »	»	»	»	»	»
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0 . . .		500	»	»	»	»	»	»	405

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra . . . a vista			
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	25 78	25 72
Roma	30			Vienna	30			Parigi . . . a vista		103 20	103 »
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		20 70	20 69
								Sconto Banca 0/0			

PREZZI FATTI

5 0/0 58 87 1/2 - - 90 - 95 - 92 1/2 p. cont. — 59 20 - 25 - 27 1/2 - 30 f. c. — Azioni Tab. 671 contanti. — Nelle obbl. Tab. con diritto alla azione 435 cont.

NB. Per agevolare le contrattazioni sulle obbligazioni della Regìa cointeressata dei Tabacchi il Sindacato della Borsa ha stabilito che da oggi in poi abbiano luogo in carta per parificarle agli altri valori.

Per il sindaco: M. NUNES-VAIS.

mi. Quest'inchiesta sul numero degli abitanti, fondamento di tutto l'edificio statistico, anzichè rimanersene isolata, doveva accompagnarsi con altra di riscontro e di complemento, consigliata dalle necessità della scienza e dai bisogni dell'amministrazione. E in fatti era perdere pressochè intero il frutto della censuazione generale, se alla numerazione e registrazione di tutti gli abitanti non avesse subito tenuto dietro la successiva notazione dei mutamenti o, come dicono, dei movimenti, cioè la dimostrazione annuale delle nascite, delle morti, dei matrimoni. In tutti i paesi dell'Europa civile le due operazioni procedono di conserva; il censimento innovato di pianta per intervalli d'uno o due lustri, e il movimento della popolazione notato annualmente. Se la prima indagine ritrae direttamente il numero totale degli abitanti in un dato momento, la seconda, continuando la prima, ne presenta le variazioni successive, e l'una e l'altra concorrono a formare il compiuto archivio di notizie positive ed accertate, dalle quali congetturare fondatamente l'azione che i fatti cosmici e gli avvenimenti politici e sociali esercitano sulla vita umana. Il lavoro del movimento della popolazione comprende da se solo sei volumi.

Ma la demografia non potrà porgerci tutte le rivelazioni, che da lei si sogliono trarre, se non sia meglio accertata la topografia e la meteorologia, a cui la Direzione di Statistica ha già messo mano.

Da quattro anni si proseguono con strumenti comparabili e coll'ausilio di esperti cultori della scienza le osservazioni meteorologiche, i cui risultati, facendo serie, cominciano a diventare conclusivi.

Una Commissione idrografica, che si propone di considerare i nostri corsi d'acqua dal punto di vista agricolo, industriale, della igiene e della sicurezza pubblica, ha già iniziato i suoi lavori sulla topografia italiana. Gli studi della Commissione sono diretti a connettersi con quelli, che con tanto zelo ed intelligenza vanno da più anni proseguendosi in Isvizzera sui torrenti e fiumi alpini. È specialmente per la topografia che riuscirà utile il concorso degli ingegneri delle miniere e del genio civile, cui devonsi a quest'ora preziose osservazioni, e degli ingegneri militari, i quali con tanta alacrità e con sì splendido successo attendono al lavoro della gran carta d'Italia. Non occorre qui notare che per memoria, come solo dalla esatta correlazione tra gli studi topografici e demografici possano ritrarsi i criteri sicuri per quella buona circoscrizione amministrativa, che da lungo tempo invano si desidera e si aspetta.

Fu principiata una statistica sulle acque potabili e condotta a termine l'altra sulle acque minerali. Fanno corredo a quest'ultima indagine molte indicazioni sull'analisi chimica e sull'uso medico e sul governo industriale delle acque nelle diverse nostre stazioni termali.

Di statistica medica non fu possibile raccogliere e pubblicare fin qui che le notizie relative alle morti violente descritte in un lavoro annuale ed alle vittime del cholera studiate durante le due ultime invasioni.

La statistica dell'istruzione, che prima non esisteva e che è pure di tanto momento nelle società moderne, è pressochè compiuta. I sei volumi pubblicati iniziarono gli stranieri alla conoscenza delle cose nostre in fatto d'istruzione e giovarono a conseguire il premio alla Esposizione di Parigi, ed a dimostrare al paese, senza reticenze e senza paure, qual fosse la sua condizione intellettuale e morale. Le forze associate delle varie amministrazioni dovrebbero convergere su questo argomento della statistica intellettuale e morale che, cominciando dai rapporti tra le popolazioni e le scuole, deve risalire ai rapporti tra le scuole e le istituzioni religiose, e infine attingere l'ultimo rapporto fra lo stato demografico ed intellettuale delle popolazioni e le condizioni della statistica giudiziaria, criminale e carceraria.

In un volume trovansi consegnate le indagini intraprese sopra una delle più nobili istituzioni dei nostri tempi, quella cioè delle Società di mutuo soccorso, per cui non solo si porge aiuto alla povertà, ma si previene la miseria. Tale istituzione, a differenza di molt'altre dello stesso genere, nacque spontanea fra le classi popolari, che ne profittarono e che nulla chiedono all'Amministrazione, se non la sicurezza della libertà.

La statistica delle Casse di risparmio rivela come queste benefiche istituzioni siansi poco a poco fatte strada tra noi e come in molte parti del Regno abbiano raggiunto un cospicuo grado di fiorimento, adempiendo presso le nostre maggiori Casse anche all'ufficio di stabilimenti speciali di credito.

Altra pubblicazione della Direzione di Statistica ha per fine di far conoscere il movimento dei capitali che vengono dalle Società anonime ed in accomandita applicati all'industria o che sono investiti in operazioni di credito. Codesta rassegna ci avvia a giudicare come si atteggi presso di noi lo spirito d'associazione e quale sia l'indole delle intraprese sorte in questo primo moto economico del paese.

Alcune delle industrie di cui sono più evidenti i prodotti, si poterono con sicurezza ritrarre in periodiche indagini, come avvenne delle costruzioni navali e del commercio marittimo, per le quali si può dire che abbiano ormai raggiunto un sicuro assetto statistico. Di dieci volumi consta la statistica del movimento della navigazione, che comprende gli anni 1861-67 e considera così i bastimenti nazionali ed esteri che frequentano i porti del Regno, come le navi con bandiera nazionale, che per motivi di traffico diretto o indiretto visitano gli Stati stranieri. La Direzione di Statistica deve al Ministero della marina la cortese trasmissione dei dati preziosi di questa indagine, come dalla compiacenza del Ministero dell'interno ripete le notizie intorno alle Opere pie del Regno, colle quali va compiendo, con una serie di pubblicazioni, la sua rassegna intorno all'assistenza pubblica.

Ma più complicata per la moltiplicità degli elementi, e più difficile per le diffidenze suscitate dalle necessità finanziarie, riuscì la materia delle industrie manifatturiere ed agrarie, nelle quali lo Stato ha dovuto stabilire una propria statistica legale ed efficace per mezzo dei catasti fondiari e dei ruoli della ricchezza mobile. Questa concorrenza della statistica finanziaria, fatta allo scopo diretto di distribuire e di esigere le imposte con congegni e criterii che la legge ha determinato accuratamente, e che gli interessati hanno dovuto esaminare e studiare, rende pressochè disperato ogni disegno di condurre, a fianco e parallelamente dei giudizi catastali sulle rendite fondiarie e delle contestate e riscontrate rivelazioni di tutte le altre rendite industriali e professionali, una nuova e indipendente indagine sotto l'aspetto puramente economico e scientifico. Il perpetuo confronto tra i risultamenti delle tassazioni e quelli che si ottenessero direttamente o per ragionevole induzione da fatti confessati e rilevati col concorso di cittadini, non potrebbe apparire imparziale e rimanere senza un effetto pratico ed immediato.

Secondo le dottrine, troppo facilmente messe in dimenticanza, de' nostri vecchi amministratori, il criterio dell'imposta fondiaria desunto da stime periziali, che riferivasi ad una stessa data, non doveva essere più mutabile. In questa condizione di cose era possibile una statistica agraria, che rivelasse i successivi aumenti della produzione e del valore fondiario, senza temere che l'imposta avesse a perseguitare ogni progresso e, quasi diremmo, a punire ogni rivelazione di un'industria crescente e fortunata. Ma di presente l'imposta sulla ricchezza mobile e sui fabbricati, proporzionandosi anno per anno alla rendita denunciata come effettiva, toglie ogni speranza che si possa trarre dalle dichiarazioni statistiche degli interessati elementi di fatto, i quali contraddicano le loro denuncie legali.

Rimarrebbe, è vero, aperta la possibilità di tentare una statistica agraria, ma oltrecchè essa è tra le più ardue per la copia dei dati, per la diversa forma che piglia il lavoro ed il salario, per la consociazione naturale, ma diversamente graduata della terra, del capitale, dell'opera direttiva e dell'opera manuale, la materia è stata anche resa più difficile e quasi a dire pericolosa per la lotta insistente e vigile tra i diversi sistemi catastali, che dividono l'Italia e creano interessi sospettosi e queruli, i quali mirano sempre alla gelosia dai confronti ed al pericolo di nuovi rimaneggiamenti della provvisoria attuale perequazione.

Con tutto ciò non ha mancato la Direzione di Statistica di preparare, con quelle cautele, che le erano suggerite dalla prudenza pratica e dall'intento di ottenere notizie accertate, non ha mancato, diciamo, di tentare anche la materia capitalissima delle industrie, come ne fanno prova gli studi sull'industria mineraria, in cui le ricerche statistiche poterono essere aiutate validamente dalla scienza imparziale rappresentata dal Corpo degli ingegneri delle miniere. Come pure credette di potersi arrischiare alla statistica serica, argomento che, per le dolorose vicende della produzione di questi ultimi anni, costituiva un problema vitalissimo per l'economia nazionale, e dava speranza che la pubblica opinione, preoccupandosi soprattutto della necessità di pronti rimedii, avrebbe incoraggiate le intraprese indagini. Infatti il concorso delle Camere di commercio rese possibile la pubblicazione dei ragguagli annuali sopra questo importantissimo argomento, i quali però risentono già anch'essi, per confessione dei più autorevoli collaboratori di quest'arduo lavoro, l'influsso delle paure finanziarie.

(*Continua*)

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI NUMERO 4.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 25 al 30 del mese di gennaio 1869 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	TENERO		DURO								NOSTRANO		BERTONE						1a Qualità		2a Qualità		FORTE		DOLCE						1a Qualità		2a Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Alessandria L.	22 50	20 »	»	»	11 37	10 62	16 25	16 25	11 50	11 50	40 »	32 »	27 »	26 25	»	»	38 »	28 »	»	»	»	»	» 38	» 38	» 36	» 36	1 10	1 10	» 45	» 45	» 46	» 46	» 39	» 39
Asti	24 30	22 35	»	»	11 70	11 25	15 15	15 15	9 95	9 95	29 50	29 50	»	»	»	»	44 »	33 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 15	» 90	» 62	» 57	» 47	» 47	» 38	» 38
Casale	21 90	21 55	»	»	11 55	10 15	»	»	13 »	13 »	35 75	30 75	»	»	»	»	43 »	27 »	»	»	»	»	» 47	» 36	» 31	» 25	1 15	» 65	» 40	» 30	» 50	» 47	» 42	» 39
Tortona	23 47	22 14	»	»	10 71	10 71	15 35	15 35	»	»	34 40	29 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 45	» 45
Ancona																																		
Jesi	19 10	18 96	»	»	9 12	8 98	»	»	9 26	8 55	»	»	»	»	»	»	28 85	25 93	150 »	150 »	125 »	125 »	»	»	»	»	» 74	» 72	» 37	» 36	» 70	» 55	» 53	» 47
Aquila																																		
Arezzo																																		
Anghiari	21 52	20 50	»	»	9 02	8 61	»	»	8 61	8 61	43 20	42 »	»	»	12 71	12 71	28 29	21 57	150 »	150 »	144 »	140 »	»	»	»	»	» 75	» 60	» 30	» 30	» 36	» 33	» 33	» 30
Ascoli	17 42	17 14	»	»	8 86	8 57	»	»	8 57	8 43	45 »	38 10	»	»	»	»	52 50	42 50	140 »	130 »	120 »	110 »	» 18	» 17	» 16	» 15	» 70	» 65	» 45	» 40	» 41	» 41	» 30	» 30
Avellino	19 31	18 10	22 25	22 18	10 58	9 94	13 »	13 »	9 94	9 94	50 25	42 50	»	»	10 13	10 13	29 23	23 38	106 25	106 25	»	»	» 23	» 22	» 24	» 22	» 42	» 40	» 22	» 21	» 31	» 30	» 25	» 25
Bari																																		
Belluno	23 16	23 04	»	»	13 »	12 58	13 20	12 90	»	»	37 »	35 »	»	»	11 60	11 40	37 »	35 »	»	»	»	»	» 27	» 25	» 24	» 22	» 37	» 37	»	»	» 47	» 47	» 44	» 44
Feltre	22 41	22 41	»	»	11 05	11 05	11 05	11 05	11 05	11 05	31 93	31 93	»	»	13 51	13 51	36 03	31 91	»	»	»	»	» 26	» 26	» 23	» 23	» 46	» 46	»	»	» 53	» 53	» 50	» 50
Benevento	17 60	15 82	18 37	16 60	9 69	9 69	»	»	8 45	8 45	40 »	40 »	48 »	48 »	8 85	8 85	25 »	20 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 10	» 90	» 90	» 29	» 29	» 24	» 24
Bergamo	21 60	20 87	»	»	10 68	9 25	16 »	14 50	10 »	8 50	33 »	29 »	26 50	25 »	12 50	10 »	45 »	22 »	200 »	190 »	140 »	135 »	» 32	» 26	» 22	» 18	1 »	» 84	» 44	» 40	» 50	» 48	» 46	» 46
Treviglio	21 60	20 »	»	»	9 34	8 50	»	»	9 90	8 50	35 »	24 »	21 »	18 »	9 30	8 20	42 »	32 »	»	»	»	»	» 36	» 30	» 24	» 20	» 92	» 85	» 45	» 40	» 45	» 45	» 32	» 32
Bologna	21 64	21 »	23 »	22 »	11 »	9 90	»	»	10 »	9 50	25 30	19 78	24 84	19 32	15 50	15 »	60 »	50 »	165 13	160 55	151 37	146 78	»	»	»	»	» 80	» 75	» 45	» 40	» 76	» 54	» 66	» 40
Imola	21 78	19 60	»	»	10 89	10 53	»	»	10 89	10 89	38 07	38 07	25 12	25 12	»	»	50 »	21 33	173 85	173 85	165 60	165 60	» 28	» 28	»	»	» 62	» 60	» 28	» 28	»	»	» 35	» 35
S. Gio. in Persiceto	21 70	21 30	22 25	21 50	10 75	10 50	14 35	14 »	10 85	10 50	36 40	33 75	36 75	34 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Brescia	22 67	20 33	»	»	10 84	9 44	»	»	10 »	9 50	36 72	30 »	29 »	27 »	»	»	»	»	190 »	190 »	152 »	152 »	» 28	» 28	» 24	» 24	» 77	» 70	» 38	» 36	» 48	» 48	» 34	» 34
Chiari	23 42	20 »	»	»	9 85	9 42	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 27	» 27	» 20	» 20	» 80	» 80	» 33	» 23	» 48	» 48	» 32	» 32
Verolanuova	21 »	19 »	»	»	9 73	9 17	»	»	»	»	30 »	28 67	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 47	»	»
Cagliari	»	»	18 40	17 70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	180 »	170 »	150 »	130 »	»	»	»	»	» 62	» 62	»	»	» 42	» 40	» 30	» 25
Oristano	18 »	18 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	10 »	10 »	»	»	120 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	»	»
Caltanissetta	17 62	17 »	17 93	17 62	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	10 »	8 50	60 »	50 »	»	»	»	»	» 38	» 32	»	»	» 66	» 60	»	»	» 38	» 38	» 28	» 28
Campobasso	21 42	19 89	22 17	20 67	9 56	9 18	»	»	8 80	8 80	»	»	»	»	8 80	8 80	40 »	30 »	110 »	110 »	»	»	» 20	» 20	» 25	» 25	» 55	» 55	» 35	» 35	» 33	» 33	» 27	» 27
Caserta	21 11	19 78	»	»	10 10	10 10	»	»	8 03	8 03	48 »	36 »	»	»	8 41	8 41	40 »	30 »	110 »	110 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	» 32	» 32	» 15	» 15
Catania																																		
Calatabiano																																		
Caltagirone	17 55	13 95	17 55	17 55	»	»	»	»	»	»	39 56	37 49	»	»	»	»	22 25	8 65	»	»	»	»	»	»	»	»	1 20	1 »	» 21	» 20	» 33	» 33	» 25	» 25
Palagonia																																		
Catanzaro	21 50	21 25	20 50	20 »	12 70	12 50	»	»	7 50	7 30	»	»	»	»	»	»	50 »	40 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 60	» 30	» 30	» 48	» 48	» 30	» 30
Chieti	24 15	23 90	»	»	11 82	11 50	13 98	13 64	»	»	30 85	30 10	»	»	»	»	26 »	24 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 20	» 50	» 40	» 20	» 15	» 44	» 44	» 42	» 42
Como	23 59	22 22	»	»	11 60	10 »	16 80	9 60	10 40	9 60	30 60	28 70	»	»	11 40	10 55	56 »	32 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 68	» 65	» 52	» 50	» 42	» 42	»	»
Laveno	24 50	23 80	23 80	23 10	10 10	9 40	15 »	14 30	10 40	10 10	32 20	30 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 »	» 55	» 45	» 42	» 42	» 30	» 30
Lecco	23 93	21 88	»	»	11 62	9 57	15 04	13 68	9 75	9 15	34 20	27 35	26 »	24 62	15 72	14 36	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Merate																				»	»	»												
Varese																																		
Cosenza	20 80	17 74	»	»	12 24	12 24	15 30	15 30	7 34	7 34	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 37	» 28	» 28
Cremona																																		
Crema	22 »	22 »	»	»	9 50	8 50	»	»	11 39	11 39	26 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 31	» 34	» 88	» 82	» 48	» 42	» 44	» 44	»	»
Cuneo	23 75	22 »	»	»	11 75	10 25	15 75	15 25	9 50	8 75	36 25	30 75	»	»	12 75	12 »	48 »	40 »	»	»	»	»	» 32	» 29	» 25	» 23	» 75	» 70	» 45	» 40	» 48	» 45	» 40	» 29
Alba	23 95	22 40	»	»	13 »	12 50	»	»	»	»	34 60	34 15	»	»	»	»	38 »	27 »	»	»	»	»	» 35	» 30	» 25	» 23	1 »	» 90	» 48	» 45	» 56	» 46	» 37	» 37
Fossano	24 29	22 77	»	»	10 40	9 95	15 50	14 81	10 90	10 20	33 05	31 85	»	»	»	»	42 »	30 »	»	»	»	»	» 32	» 23	» 20	» 15	» 80	» 65	» 48	» 37	» 48	» 45	» 39	» 29
Mondovì	24 56	23 69	»	»	10 95	10 80	18 80	18 60	12 »	11 90	30 43	30 34	»	»	»	»	44 »	20 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 20	» 14	» 80	» 80	» 45	» 45	» 49	» 49	» 41	» 41
Saluzzo	23 63	22 98	»	»	11 49	10 19	15 18	15 18	10 84	10 84	32 53	32 53	»	»	15 18	15 18	»	»	»	»	»	»	» 30	» 30	»	»	»	»	»	»	» 50	» 47	» 42	» 30
Savigliano	24 30	23 65	»	»	11 48	10 18	15 60	14 95	»	»	35 80	32 96	»	»	»	»	30 »	28 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 18	» 90	» 80	» 50	» 45	» 51	» 48	» 43	» 32
Ferrara	21 31	20 50	»	»	11 26	10 85	»	»	10 45	9 65	44 34	42 70	»	»	12 06	11 26	42 26	24 65	198 02	184 87	116 58	113 90	» 25	» 21	» 23	» 19	» 52	» 46	» 31	» 28	» 57	» 46	» 47	» 41
Cento	23 »	22 25	»	»	12 15	11 50	»	»	11 50	10 20	»	»	»	»	10 85	10 20	20 »	19 »	»	»	»	»	» 35	» 35	» 30	» 30	»	»	»	»	» 42	» 42	»	»
Firenze	29 42	26 »	28 73	25 31	10 95	9 92	»	»	11 95	10 93	»	»	47 43	36 83	»	»	67 78	22 81	148 40	140 20	134 44	131 45	» 27	» 24	» 22	» 19	1 39	» 51	» 56	» 50	» 53	» 47	» 44	» 41
Empoli	27 »	24 »	»	»	11 »	10 »	17 80	17 »	11 20	9 70	»	»	»	»	13 50	13 »	»	»	158 »	114 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 36	»	»
Foggia																																		
Forlì	22 50	20 08	23 54	20 77	9 83	9 35	»	»	12 50	11 60	43 74	43 74	37 92	37 92	13 92	13 15	50 »	30 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 28	» 25	1 05	» 85	» 42	» 38	» 47	» 47	» 41	» 41
Cesena	21 71	20 62	»	»	9 40	9 40	»	»	10 13	10 13	»	»	»	»	»	»	45 »	30 »	171 84	171 84	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 45	» 37	» 47	» 47	» 37	» 37
Morciano di Romagna	19 75	19 50	»	»	8 50	8 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	25 50	20 »	28 »	23 »	16 15	15 20	16 »	16 »	»	»	36 45	35 23	32 40	31 99	15 »	9 50	38 »	28 »	200 »	150 »	139 »	137 »	»	»	»	»	1 30	1 »	» 80	» 60	» 52	» 48	» 36	» 32
Chiavari	23 »	20 50	24 50	22 50	15 »	14 »	»	»	»	»	38 »	36 »	44 »	42 »	»	»	32 »	30 »	160 »	158 »	135 »	134 »	» 20	» 20	» 18	» 18	1 12	1 10	» 64	» 60	» 48	» 48	» 36	» 36
Savona	26 »	23 »	26 »	23 »	14 »	13 50	»	»	»	»	36 »	35 »	31 »	30 »	»	»	38 »	26 »	»	»	»	»	» 20	» 18	» 18	» 16	» 78	» 72	» 46	» 40	» 48	» 47	» 45	» 43
Alassio																																		
Girgenti																																		
Grosseto																																		
Lecce	19 92	18 45	20 55	19 77	19 77	7 85	»	»	»	»	38 35	38 35	34 47	34 47	»	»	50 »	45 »	112 »	112 »	104 »	104 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 36	» 32	» 32
Livorno	25 70	21 33	29 17	22 41	11 90	11 20	»	»	»	»	»	»	»	»	13 30	12 60	35 »	22 »	135 »	135 »	120 »	120 »	»	»	»	»	1 »	» 90	» 50	» 45	» 42	» 42	» 36	» 36
Portoferraio																																		
Lucca																																		
Macerata	19 37	18 75	»	»	9 37	9 12	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	200 »	180 »	160 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 44	» 36	» 36
Sanseverino	18 98	18 98	»	»	9 27	9 27	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	180 »	180 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Mantova	21 67	19 26	»	»	11 56	10 50	14 45	13 48	10 40	9 70	40 »	36 10	»	»	13 49	12 52	46 08	39 50	178 57	166 66	119 05	107 14	» 49	» 45	» 31	» 29	» 84	» 77	» 31	» 26	» 52	» 48	»	»
Gonzaga	22 »	21 50	»	»	10 50	10 50	»	»	11 »	10 »	44 »	38 »	»	»	»	»	18 »	10 »	»	»	»	»	» 14	» 14	» 16	» 16	1 »	» 60	» 24	» 17	» 45	» 45	» 39	» 39
Ostiglia	22 50	21 »	»	»	11 50	11 »	»	»	11 »	11 »	35 »	31 »	»	»	11 »	11 »	24 25	23 80	175 »	165 »	150 »	140 »	» 30	» 29	» 24	» 19	» 62	» 60	» 26	» 26	» 42	» 42	» 36	» 36
Massa	27 82	27 82	»	»	13 51	13 51	13 51	13 51	11 92	11 92	»	»	»	»	»	»	50 »	50 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 30	» 30	1 »	1 »	» 45	» 45	» 48	» 48	» 40	» 40
Fivizzano																																		
Messina	20 93	20 15	23 65	22 16	13 88	13 13	»	»	10 14	9 64	46 78	44 64	»	»	12 38	11 90	31 87	25 80	»	»	»	»	» 28	» 24	» 40	» 34	» 83	» 79	» 67	» 67	» 50	» 42	» 42	» 40
Milano	23 25	21 30	»	»	10 80	10 »	15 60	15 »	10 50	8 50	33 50	29 »	»	»	»	»	65 »	39 »	»	»	»	»	» 43	» 33	» 31	» 29	»	»	» 40	» 35	» 47	» 47	» 35	» 35
Gallarate	23 63	21 90	»	»	11 63	9 34	15 06	13 54	»	»	30 09	27 29	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 39	» 36	» 36	» 89	» 89	»	»	» 45	» 45	»	»
Lodi	23 05	20 34	»	»	10 51	8 41	16 27	13 56	8 30	7 20	28 48	22 37	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 20	1 06	» 70	» 64	» 50	» 48	» 40	» 28
Melegnano	23 »	20 70	24 »	23 »	11 70	10 10	13 90	12 40	9 05	8 55	31 55	27 95	28 »	26 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 27	» 26	1 12	1 08	» 45	» 39	» 34	» 34	»	»
Saronno	19 79	19 15	22 57	21 88	9 57	8 89	15 04	14 29	9 57	8 89	30 77	30 09	28 04	27 26	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	1 18	1 05	» 34	» 33	» 42	» 42	»	»
Modena	23 71	20 55	26 08	25 29	12 04	11 85	»	»	11 85	11 45	35 07	34 12	33 20	32 13	15 01	14 61	39 29	35 36	166 50	148 50	139 50	117 »	» 29	» 28	» 28	» 27	» 90	» 80	» 45	» 40	» 52	» 49	» 48	» 40
Carpi	20 20	20 20	»	»	»	»	»	»	10 88	10 88	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 80	»	»	» 45	» 45	» 42	» 42
Mirandola	21 77	20 17	»	»	11 53	11 22	»	»	»	»	44 »	40 »	»	»	»	»	18 »	16 »	200 »	180 »	150 »	140 »	» 34	» 28	» 26	» 24	»	»	»	»	» 55	» 53	» 50	» 43
Pavullo	24 »	23 50	»	»	»	»	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»	30 »	28 »	»	»	»	»	» 22	» 20	» 20	» 18	» 68	» 36	» 34	» 32	» 38	» 36	» 36	» 34
Napoli	26 39	23 33	28 30	26 39	12 24	12 24	»	»	10 32	9 50	38 25	34 42	»	»	11 47	11 47	46 75	29 22	138 28	138 33	116 82	116 82	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 43	» 40	» 40	» 36	» 36
Castellammare	26 50	24 50	28 »	26 »	12 75	11 »	14 »	13 »	11 »	10 »	30 »	28 »	31 »	29 »	10 »	9 »	38 »	28 »	140 »	130 »	128 »	123 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 32	» 32	» 30
Noto	22 25	21 »	23 42	22 42	»	»	»	»	»	»	39 42	38 42	39 92	39 »	»	»	29 54	24 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 34	» 34
Novara	23 30	22 10	»	»	11 60	9 70	15 20	14 20	»	»	28 50	23 70	20 55	20 55	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 93	» 93	»	»	» 46	» 46	» 37	» 37
Arona	24 »	23 30	»	»	12 30	11 80	15 50	14 30	»	»	30 50	27 80	»	»	»	»	46 »	22 »	»	»	»	»	» 28	» 26	» 19	» 18	» 85	» 80	» 37	» 33	» 45	» 43	»	»
Pallanza	21 86	21 86	»	»	11 62	10 25	15 72	14 35	»	»	27 75	27 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 32	» 32
Vercelli	23 14	20 95	»	»	12 28	10 84	15 18	13 73	»	»	28 92	26 02	24 58	21 69	»	»	36 »	24 »	»	»	»	»	» 34	» 33	1 18	1 08	1 18	1 08	» 45	» 40	» 48	» 46	» 42	» 40
Padova	18 68	17 24	»	»	10 06	9 49	12 93	12 93	9 77	9 91	43 12	38 31	36 65	33 63	12 93	11 50	49 10	26 65	»	»	»	»	» 32	» 32	» 42	» 42	» 86	» 86	» 43	» 43	» 55	» 55	» 45	» 45
Camposampiero	18 60	17 60	»	»	10 55	9 55	12 85	11 85	10 55	9 55	33 55	31 50	»	»	11 35	10 35	30 »	16 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 23	» 18	» 55	» 50	» 35	» 30	» 45	» 40	» 40	» 35
Cittadella	18 96	17 24	»	»	10 »	8 90	»	»	10 50	9 80	36 »	31 50	»	»	»	»	45 »	22 »	190 »	190 »	160 »	160 »	» 30	» 30	» 25	» 25	» 88	» 56	» 40	» 40	» 52	» 52	» 42	» 42
Conselve	19 04	17 39	»	»	10 05	8 75	»	»	10 29	10 29	»	»	»	»	»	»	36 92	23 06	»	»	»	»	» 53	» 53	» 34	» 34	» 56	» 56	» 63	» 63	»	»	»	»
Este	19 74	19 50	»	»	10 70	9 86	»	»	7 20	7 »	37 62	36 70	»	»	»	»	29 60	18 20	180 75	178 90	176 »	170 48	» 23	» 21	» 24	» 23	» 73	» 68	» 31	» 28	» 47	» 46	» 41	» 38
Monselice	22 60	21 50	»	»	13 40	12 50	14 »	12 »	9 75	9 75	41 50	34 »	»	»	11 60	11 20	37 »	15 »	»	»	»	»	» 31	» 29	» 26	» 24	» 72	» 62	» 30	» 28	» 50	» 48	» 45	» 43
Montagnana	19 50	18 13	»	»	10 80	9 70	»	»	9 20	9 20	39 84	34 »	»	»	»	»	40 »	20 »	»	»	»	»	» 30	» 30	»	»	» 61	» 49	» 24	» 24	» 35	» 35	» 27	» 27
Pieve	19 07	17 38	»	»	9 44	9 44	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 39	» 35	» 34	» 57	» 47	» 39	» 39
Palermo																																		
Parma	24 »	22 »	»	»	11 25	10 »	»	»	10 40	10 40	40 87	39 87	39 87	38 87	12 20	11 20	38 19	13 05	»	»	»	»	» 30	» 27	» 23	» 21	1 04	1 04	» 37	» 37	» 37	» 37	» 25	» 25
San Secondo	22 32	20 20	»	»	10 20	9 78	»	»	7 87	7 44	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 39	» 33	» 27
Pavia	23 29	21 23	»	»	11 30	9 58	14 38	12 32	8 31	7 92	26 71	24 66	»	»	»	»	80 28	22 53	»	»	»	»	» 31	» 28	» 25	» 25	1 27	1 17	» 35	» 35	» 46	» 46	» 34	» 31
Mortara	23 75	22 50	»	»	10 83	10 »	14 59	14 16	8 60	8 40	26 67	23 84	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 05	1 »	» 35	» 34	» 43	» 43	»	»
Vigevano	24 17	22 92	»	»	10 42	10 »	15 »	14 17	10 »	10 »	27 08	25 »	»	»	»	»	42 »	30 »	192 »	192 »	180 »	180 »	» 30	» 29	» 26	» 25	1 »	» 96	» 35	» 35	» 44	» 44	» 38	» 27
Voghera	23 56	20 70	»	»	10 35	9 65	»	»	10 »	9 30	32 50	30 »	»	»	»	»	42 »	30 »	»	»	»	»	» 32	» 30	» 24	» 20	1 08	1 »	» 40	» 36	» 46	» 46	» 40	» 40
Perugia																																		
Foligno	21 73	20 52	25 37	22 93	8 69	8 45	»	»	10 86	10 86	40 32	40 32	»	»	10 86	10 86	29 22	29 22	»	»	»	»	» 24	» 24	»	»	» 90	» 90	» 27	» 27	» 39	» 39	» 35	» 35
Rieti	21 »	19 52	»	»	9 07	8 76	»	»	14 30	14 30	»	»	»	»	12 55	12 55	»	»	127 »	127 »	120 »	120 »	» 13	» 13	»	»	1 03	1 03	» 15	» 15	» 37	» 37	» 30	» 30
Spoleto	24 20	20 15	»	»	9 50	9 50	»	»	11 »	11 »	45 50	45 50	»	»	»	»	40 »	35 »	108 40	108 40	»	»	» 15	» 15	» 12	» 12	» 80	» 80	» 35	» 35	» 58	» 58	» 48	» 48
Terni	22 50	21 25	»	»	9 50	9 50	»	»	10 »	10 »	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	40 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 85	» 55	» 55	» 55	» 55	» 40	» 40
Pesaro	20 »	20 »	»	»	8 53	8 53	»	»	7 50	7 50	46 37	46 37	»	»	»	»	40 »	40 »	160 20	160 20	»	»	» 20	» 20	» 18	» 18	» 57	» 57	» 27	» 27	» 38	» 38	» 34	» 27
Pergola	19 59	18 88	»	»	8 55	8 55	»	»	»	»	45 60	41 04	»	»	»	»	30 »	24 »	150 »	137 50	125 »	110 50	» 16	» 16	» 17	» 17	» 55	» 50	» 35	» 30	» 40	» 40	» 37	» 37
Piacenza	24 70	24 10	»	»	10 30	10 30	18 67	17 28	10 63	10 05	36 58	35 34	»	»	»	»	50 »	25 »	»	»	»	»	» 34	» 30	» 28	» 26	1 16	1 12	» 69	» 67	» 50	» 46	» 34	» 30
Caorso	22 79	22 11	»	»	10 34	10 05	»	»	»	»	40 »	35 20	»	»	»	»	20 »	18 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 75	» 70	» 35	» 30	» 46	» 46	» 30	» 30
Pisa	26 30	25 50	25 50	25 20	12 »	11 60	17 »	17 »	12 30	12 30	38 63	38 63	36 48	36 48	13 »	13 »	»	»	145 »	145 »	135 »	135	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Porto Maurizio	30 »	28 »	26 »	25 50	»	»	»	»	»	»	29 50	29 »	»	»	»	»	30 50	28 »	190 »	185 »	125 »	120 »	» 16	» 16	» 12	» 12	1 40	1 40	» 65	» 65	» 45	» 45	» 40	» 40
Potenza	18 07	17 84	17 »	16 15	9 35	9 35	»	»	7 53	7 53	»	»	»	»	10 02	10 02	20 »	15 »	110 »	110 »	100 »	100 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 25	» 25
Ravenna	21 »	19 16	22 39	21 53	9 47	8 96	11 30	11 08	11 20	9 91	33 68	29 10	15 12	14 74	12 15	11 97	25 10	20 46	171 05	152 63	»	»	» 13	» 11	» 13	» 10	» 72	» 59	» 20	» 17	» 44	» 44	» 39	» 39
Faenza	22 73	20 19	9 65	9 65	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 66	» 47	» 51	» 38
Lugo	22 55	21 95	23 42	22 25	10 25	9 66	10 25	9 66	11 71	11 41	40 49	34 10	»	»	13 46	13 17	35 53	14 13	»	»	»	»	» 29	» 29	» 26	» 25	» 55	» 53	» 28	» 26	»	»	»	»
Reggio (Calabria)																																		
Reggio (Emilia)	21 50	21 20	23 25	23 06	10 44	10 06	»	»	11 50	11 06	34 »	33 50	33 60	33 »	13 »	12 »	28 »	26 »	178 »	174 »	114 »	122 »	» 31	» 33	» 33	» 32	» 86	» 84	» 34	» 33	» 46	» 43	» 40	» 37
Guastalla	20 94	20 94	18 32	18 32	9 86	9 86	»	»	11 35	11 35	38 »	38 »	36 »	36 »	»	»	35 »	20 »	»	»	»	»	» 32	» 32	» 28	» 28	1 »	1 »	» 35	» 35	» 44	» 44	» 38	» 38
Rovigo	22 12	21 13	20 35	18 81	11 50	10 29	14 49	14 05	9 32	9 12	37 11	37 11	»	»	»	»	18 22	17 36	»	»	»	»	» 17	» 16	» 22	» 21	»	»	» 35	» 35	» 62	» 58	» 46	» 45
Adria	18 40	17 50	»	»	9 50	9 »	»	»	7 50	7 »	33 »	32 »	»	»	»	»	23 »	12 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 62	» 52	» 52
Badia																																		
Salerno	22 15	20 25	22 25	20 65	11 10	10 40	»	»	9 18	9 18	»	»	»	»	9 18	9 18	»	»	112 50	112 50	100 50	100 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 28	» 28
Sassari																																		
Siena																																		
Montepulciano	21 26	20 11	»	»	8 61	8 61	17 52	17 52	9 76	9 76	»	»	»	»	»	»	51 19	22 01	113 37	113 37	106 28	106 28	» 18	» 18	»	»	1 10	» 70	» 45	» 45	» 42	» 36	» 36	» 27
Sondrio																																		
Teramo	16 82	16 60	19 40	19 20	9 18	9 05	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	26 24	120 91	120 91	»	»	» 29	» 29	» 27	» 27	» 60	» 60	» 43	» 43	» 32	» 32	» 25	» 25
Torino	23 50	21 »	»	»	13 »	11 »	15 »	13 75	11 20	10 »	32 20	26 40	»	»	15 40	13 60	58 »	34 »	»	»	»	»	» 43	» 35	» 34	» 32	1 05	1 »	» 51	» 49	» 48	» 40	» 40	» 33
Carmagnola																																		
Chivasso	22 55	21 25	»	»	11 71	10 84	14 75	14 10	9 54	9 33	27 76	25 16	23 12	22 55	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 05	1 »	» 50	» 45	» 47	» 44	» 39	» 28
Ivrea	23 59	23 49	»	»	12 01	11 91	15 48	15 38	10 28	10 18	28 69	28 59	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 33	» 30	» 28	» 25	» 95	» 90	» 45	» 40	» 65	» 60	» 45	» 40
Pinerolo	23 04	20 66	»	»	13 05	11 55	16 09	13 70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	23 60	23 25	23 »	22 75	14 »	13 25	14 50	14 25	10 75	10 45	34 »	33 25	»	»	13 50	13 25	50 »	32 »	»	»	»	»	» 33	» 31	» 25	» 25	» 90	» 85	» 45	» 45	» 50	» 45	» 40	» 35
Trapani																																		
Treviso	20 86	18 96	»	»	11 38	9 48	14 23	12 33	8 84	7 95	»	»	»	»	13 27	11 88	52 77	21 11	166 95	166 95	»	»	» 23	» 23	» 24	» 24	» 76	» 68	» 36	» 36	» 50	» 50	» 40	» 40
Conegliano																																		
Castelfranco	27 19	26 39	28 78	27 98	14 88	11 61	»	»	»	»	46 58	44 79	43 »	35 83	»	»	45 »	20 »	»	»	»	»	» 31	» 29	» 25	» 23	» 70	» 52	» 40	» 40	» 46	» 46	» 40	» 40
Montebelluna	21 02	19 87	»	»	10 64	9 79	16 14	13 82	9 72	9 21	42 32	42 32	»	»	»	»	43 60	28 38	199 38	199 38	125 67	125 67	» 13	» 11	» 20	» 18	» 58	» 48	» 39	» 39	» 48	» 48	» 40	» 40
Motta	23 50	19 52	»	»	10 55	10 41	»	»	10 »	9 36	»	»	»	»	»	»	38 »	20 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 50	»	»	» 51	» 51	» 40	» 40
Oderzo	22 63	21 74	»	»	10 58	10 19	»	»	10 02	9 80	»	»	»	»	»	»	38 »	34 »	»	»	»	»	» 19	» 19	» 17	» 17	» 35	» 34	» 11	» 11	» 54	» 49	» 44	» 39
Vittorio	22 77	22 23	»	»	11 09	10 79	14 47	14 31	10 37	10 37	40 08	40 08	»	»	»	»	46 62	23 31	»	»	»	»	» 17	» 17	» 24	» 24	» 43	» 43	» 25	» 25	» 52	» 52	»	»
Udine	19 85	18 18	»	»	9 84	9 84	12 58	12 30	10 09	9 82	47 95	39 96	»	»	»	»	46 06	29 95	201 06	167 72	150 95	134 17	» 32	» 31	» 22	» 21	» 59	» 52	» 41	» 41	» 42	» 42	» 36	» 36
Cividale	19 41	18 26	»	»	9 11	8 56	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 47	42 07	»	»	»	»	» 42	» 42	»	»	» 45	» 45	» 36	» 36	» 36	» 36	» 28	» 28
Latisana																																		
Spilimbergo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 52	»	»	» 55	» 50	» 45	» 40
San Daniele	21 43	17 22	»	»	10 05	9 02	12 97	11 91	12 72	12 23	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 44	» 44	» 40	» 40	» 40	» 40	»	»
S. Vito																																		
Venezia	21 »	18 »	17 »	16 »	12 50	11 »	13 »	12 50	8 75	8 50	»	»	»	»	14 »	15 50	21 »	18 »	150 »	145 »	115 »	110 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 52	» 48	» 36
Verona	20 33	17 56	»	»	11 50	9 33	13 86	13 86	12 50	12 50	38 82	36 94	32 35	32 35	»	»	64 64	52 68	»	»	»	»	» 28	» 28	» 20	» 20	» 69	» 69	» 38	» 38	» 56	» 56	» 48	» 48
Cologna																																		
Isola della Scala	19 25	17 58	»	»	11 16	10 05	»	»	9 42	9 21	32 65	28 47	»	»	»	»	27 12	13 56	188 21	168 60	156 84	117 63	» 22	» 21	» 14	» 12	» 83	» 57	» 34	» 32	» 49	» 46	» 43	» 43
Legnago																																		
S. Bonifacio																																		
Soave	21 80	21 »	23 »	22 20	11 80	11 60	»	»	12 50	11 20	»	»	»	»	»	»	24 »	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 45	» 25	» 24	» 51	» 49	»	»
Valeggio	18 »	18 »	»	»	9 60	9 60	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»	»	»	43 »	43 »	144 »	144 »	»	»	» 26	» 24	» 26	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca	20 96	18 80	»	»	11 12	10 47	»	»	10 38	9 94	34 80	29 61	»	»	»	»	30 »	24 »	139 32	139 32	»	»	» 26	» 26	»	»	» 72	» 60	» 42	» 32	» 42	» 42	»	»
Vicenza																																		
Bassano	20 02	19 28	»	»	10 76	10 42	14 35	13 90	10 76	10 31	37 67	34 08	»	»	»	»	24 »	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 47	» 47
Thiene	21 41	19 40	21 41	19 40	11 09	10 16	»	»	9 70	9 24	35 59	33 74	32 35	30 05	»	»	30 »	20 »	»	»	»	»	»	»	» 30	» 20	» 60	» 50	»	»	» 38	» 38	» 30	» 30
Lonigo	19 »	18 50	21 26	20 »	11 87	10 09	»	»	9 70	9 »	38 32	36 37	»	»	»	»	55 »	35 »	181 55	179 »	141 12	139 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 47	» 35	» 35
Schio																																		

Firenze, 9 febbraio 1869.

Pel Ministro: C. DE CESARE.

Avviso d'asta.

Si fa noto a chi si spetta che alla pubblica udienza che dal tribunale civile di Grosseto sarà tenuta la mattina del 16 marzo 1869, alle ore dieci, avrà luogo l'incanto per la vendita dei fondi dalla signora Maddalena Castellari nei Bonfanti espropriati in danno di Angiolo, Giacomo, Luciano ed Alessandro fratelli Gaggioli possidenti domiciliati a Buriano.

Detti fondi sono quelli medesimi che dovevano essere esposti in vendita alla udienza del detto tribunale del 26 gennaio 1869, che trovansi descritti nell'avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia* del 6 e 7 gennaio 1869.

Li 27 febbraio 1869.

511 Dott. Isidoro Ferrini, proc.

Informazioni per assenza.

Si rende noto che a seguito di domanda presentata da Angelo Mora di Gio. Battista, residente in Quinto, per ottenere dichiarata la assenza del di lui figlio Antonio, del quale non si ebbero più notizie da oltre nove anni, il tribunale civile di Genova ha reso il seguente provvedimento:

Il tribunale civile e correzionale di Genova, sezione 3ª

Visto il precedente ricorso ed intesa in Camera di consiglio la relazione fatta dal giudice delegato;

Visto il disposto degli articoli 20, 22 e 23 del Codice civile e 794 Codice di procedura civile,

Ordina che siano assunte informazioni intorno alla assenza dell'Antonio Mora a termini di legge, delegando il pretore del mandamento di Novi.

Genova, 20 gennaio 1869.

Firmato: Samengo vice pres.
Firmato: Tiscornia vice canc.

220 N. Bruno, proc.

Avviso. 509

L'infrascritto procuratore notifica:

Che gli stabili in appresso descritti, esecutati alle istanze del signor Carlo Auzzi, erede beneficiato del fu Angiolo Auzzi, formanti parte della eredità beneficiata del fu Savino Auzzi di Paganico, alla udienza tenuta nel dì 12 febbraio 1869 avanti il tribunale civile di Grosseto rimasero invenduti per mancanza di oblatori;

Che con sentenza di detto tribunale, munita di marca di registrazione da lire 1 annullata e proferita alla suddetta udienza, fu ordinato procedersi a nuovo incanto con il ribasso del 10 per cento sul prezzo già ridotto, e fu fissata la udienza del 23 (ventitre) marzo prossimo futuro a ore dieci antimeridiane, tenute ferme le condizioni trascritte nell'avviso del 22 gennaio 1869;

Che però avanti questo tribunale alla preindicata udienza del dì ventitre marzo prossimo futuro dalle ore dieci antimeridiane in poi seguirà un nuovo incanto e deliberamento in un sol lotto *degli stabili seguenti*, cioè:

Una casa in via Piana di n. 26, situata in Paganico, comunità di Campagnatico, con porzione di chiusi annessi, rappresentata al catasto di detto comune dalle particelle 157, 160, 161, 162, 163, articolo di stima 231 e dalle altre di n. 252, della estensione di are 16 e centiare 20, cui confinano la strada della via Piana, le Mura Castellane, Francesco Baldi con muro ed altro chiuso assegnato agli altri coeredi Auzzi;

Un appezzamento di terreno seminativo con alcune piante di olivo, denominato Via Vecchia, situato presso Paganico lungo la strada che corre a Siena, rappresentato al catasto della comunità di Campagnatico da porzione della particella di n. 26, sezione V, della estensione di are 72, con rendita imponibile di lire italiane 17, a confini dei beni dei signori Patrizij, Straccali, salvo se altri, ecc.

Altro appezzamento di terra situato presso Paganico, denominato Aja Vecchia, rappresentato al catasto della comunità di Campagnatico in sezione V dalla particella di num. 30, dell'estensione di un ettaro e are sessantaquattro, con rendita imponibile di lire 38 85, al confine dei beni dei signori Patrizij e Straccali, salvo se altri, ecc.

Il valore complessivo di tutti i suddetti stabili, formanti un sol lotto, è di lire 3635, e l'incanto sarà aperto nella somma ridotta di lire duemila novecento quarantaquattro e centesimi trentacinque (L. 2944 35).

Grosseto, li ... febbraio 1869.

Il procuratore
Valentino Bucchi.

Estratto di sentenza.

Il tribunale civile di Firenze, ff. di tribunale di commercio, con sentenza del 27 febbraio andante, registrata con marca da lire una annullata, ha dichiarato il fallimento di Stanislao Fioretti, pizzicagnolo in via Romana, ordinando l'apposizione dei sigilli, delegando alla procedura il giudice signor Augusto Baldini, e nominando in sindaco definitivo il signor Filippo Bedosti, negoziante fuori la Porta Romana; ha destinato la mattina del 16 marzo prossimo, a ore 10, per l'adunanza dei creditori in Camera di consiglio, onde proporre il sindaco definitivo.

Dalla cancelleria del tribunale suddetto.

Li 27 febbraio 1869.

518 F. Nannei, vice canc.

Estratto di sentenza.

Il tribunale civile di Firenze, ff. di tribunale di commercio, con sentenza del 27 febbraio andante, registrata con marca da lire una annullata, ha dichiarato il fallimento di Michele Galante, setolinaio in via del Corso, ordinando l'apposizione dei sigilli, delegando alla procedura il giudice signor Saverio Pomodoro, e nominando in sindaco provvisorio il signor Giuseppe Lironi, negoziante in via del Corso; ha stabilito la mattina del diciotto marzo prossimo, a ore 11, per l'adunanza dei creditori in Camera di consiglio onde proporre il sindaco definitivo.

Dalla cancelleria del tribunale suddetto.

Li 27 febbraio 1869.

519 F. Nannei, vice canc.

Avviso.

Col privato atto del 18 febbraio 1869, recognito dal sottoscritto notaro, registrato in Firenze il 25 detto, registro 20, n. 676, i signori Antonio Bambagini e Arcangiolo Arcolani, domiciliati in Firenze, previa dichiarazione di scioglimento della Società fra loro posta in essere coll'atto del 25 luglio 1864, recognito Guerri, registrato in Firenze il 30 detto, hanno posto in essere una nuova Società fra i medesimi con sede in Firenze sotto la ditta Arcolani e C., avente a scopo l'esercizio del traffico di manifatture e mercerie in dettaglio nella taberna posta in Firenze nella piazza del Mercatino di San Piero, da durare per anni cinque, con disdetta di sei mesi, e prorogabile di triennio in triennio e con diversi patti e condizioni come da detto atto, al quale, ecc.

522 Dott. Luigi Scappucci.

Avviso.

Non essendosi presentati offerenti ai due incanti dei beni spettanti all'eredità beneficiata Paoletti, rappresentata dal sig Giovanni Benassai, consistenti in una casa con orto posta in via Panicale, popolo di Sesto, marcata di n. 21, colla rendita imponibile di lire 112 22, e tre piccoli appezzamenti di terra in comunità di Sesto, luogo detto i Pantani, con rendita imponibile di lire 105 93, avvenuti sotto dì 12 e 26 febbraio 1869, è stato prorogato l'incanto all'udienza di questo tribunale civile e correzionale di Firenze del dì diciotto marzo prossimo avvenire col dibasso di un altro dieci per cento sul prezzo di stima, e così per il prezzo di lire 4589 18, cogli stessi patti e condizioni di che nel bando venale del dì 24 dicembre 1868, debitamente pubblicato a forma della legge e registrato in Firenze in detto giorno, reg. 17, f. 185, n. 1068, con lire 1 10 da Maffei.

Firenze, il 1° marzo 1869.

521 Dott. Alessandro Bosi.

Estratto di bando.

La mattina del dì 17 marzo 1869, a ore 10 precise, in virtù del decreto proferito dal tribunale civile e correzionale di Firenze sotto dì 15 gennaio prossimo passato, avanti il sottoscritto cancelliere addetto alla pretura mandamentale di Lastra a Signa, sarà esposto in vendita al pubblico volontario incanto l'appresso descritto immobile spettante alle signore Stella, Virginia e Flavia, figlie pupille del fu *Giovanni Cucchi, rappresentate dal loro tutore sig. Telesforo Cirri, della* Lastra a Signa, per liberarsi al maggiore e migliore offerente con tutti i patti, oneri e condizioni stabilite dal bando.

L'incanto sarà aperto sul prezzo di lire it 2113 in base della stima compilata dall'ingegnere sig. Angelo Cappiardi sotto dì 20 dicembre 1868, debitamente giurata e registrata in Firenze nel dì 20 gennaio 1869, depositata in questa cancelleria.

Descrizione dello stabile da vendersi.

Un casamento di moderna costruzione di numero otto stanze, con appezzamento di terreno lavorativo, vitato e pioppato annesso, situati tali beni in prossimità del Castello della Lastra a Signa, a poca distanza dalla stazione di Signa, di dominio diretto della Chiesa di S. Martino a Gangalandi, alla quale si corrisponde l'annuo canone di lire it. 41 16, rappresentati ai campioni estimali della comunità di Lastra a Signa in sezione A dai numeri particellari 1608 e 352, articoli di stima 930 e 208, con rendita imponibile di lire catastali 107 74, pari a lire italiane 90 50, salvo, ecc.

Dalla cancelleria della pretura mandamentale di Lastra a Signa.

Li 28 febbraio 1869.

Il cancelliere
523 Paolo Conti.

Accettazione d'eredità
con benefizio dell'inventario.

La signora Giulia Tei vedova del fu Vespasiano Gargiani, con dichiarazione emessa avanti il sottoscritto nel dì 16 febbraio decorso, accettò per conto ed interesse della di lei figlia minore Sofia, con benefizio d'inventario, l'eredità relitta dal defunto Vespasiano Gargiani, mancato ai vivi al Mulin del Piano li 18 marzo 1866, della quale era usufruttuaria la donna Clorinda Chelotti, essa pure defunta il 27 novembre del decorso anno

Dalla pretura di Pontassieve.

Il 1° marzo 1869.

Il cancelliere
525 L. Caramelli.

Avviso d'asta.

Si rende noto a chi si spetta che alla pubblica udienza che dal tribunale civile di Grosseto sarà tenuta la mattina del dì ventisei marzo 1869, alle ore dieci, avrà luogo l'incanto per la vendita dell'appresso fondo dal signor dott. Tommaso Papi, possidente domiciliato a Montieri, espropriato in danno di Antonio Conti, possidente domiciliato a Roccastrada, consistente:

In un tenimento olivato, vitato, seminativo, macchioso, posto in comune di Roccastrada in luogo detto Femmina morta, rappresentato al campione di detta comune dalle particelle di num. 792, 793, 794 della sezione I.

L'incanto si aprirà sul prezzo ridotto dai dibassi di lire 809 97.

La vendita avrà luogo alle condizioni del bando venale.

Grosseto, li 28 febbraio 1869.

516 Dott. Isidoro Ferrini, proc.

Avviso.

Il cancelliere sottoscritto rende pubblicamente noto che l'illustrissimo signor pretore del primo mandamento di Firenze con decreto del 20 febbraio cadente dichiarò giacente la eredità relitta dal fu signor Carlo Dompè, nominando a curatore della eredità stessa il signor avv. Alessandro Bottero.

Dalla cancelleria della pretura del primo mandamento in Firenze.

Li 26 febbraio 1869.

524 C. Alessandri.

Avviso d'incanto. 529

La mattina del dì 1° aprile 1869, a ore 11, avanti il notaro ser Alessandro Carradori, nel di lui studio in Prato, in via dell'Appianato, al n. 27, si procederà alla vendita al pubblico incanto in cinque distinti lotti dei beni assegnati alle nobili signore Abia Cicambelli ne' Ghisolfi, Leopoldina Cicambelli ne' Follini, e Guendalina Cicambelli ne' Sardi, per loro quota nella divisione dell'eredità del fu nobile signore Niccolò Zarini di Prato in ordine all'istrumento del 25 giugno 1868, rogato da detto notaro Carradori, registrato a Prato li 14 luglio di detto anno, reg. 7, f. 13, num. 303, con lire 357 50, detti beni si venderanno con tutte le condizioni espresse nella nota depositatane presso il notaro Carradori a favore del maggiore e migliore offerente sul prezzo respettivo di ciascun lotto resultante come appresso da detto istrumento, rogato Carradori

1° lotto. — Un podere con casa colonica nel popolo di Cafaggio, nella comune di Prato, stimato lire 15,215 13.

2° lotto. — Il dominio diretto di un podere situato nel popolo di Mezzana, nella comune suddetta, stimato lire 4,620 50.

3° lotto. — Una casa situata nel detto popolo di Mezzana, stimata lire 1,920.

4° lotto. — Una casa con orto situata in Prato, presso la stazione della strada ferrata, stimata lire 5,268 50.

5° lotto. — Una stanza terrena in Prato in via Banchelli, stimata L 1,129.

Estratto di sentenza.

Il tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio, con sentenza del di ventisei febbraio corrente, registrata con marca da lire una annullata, ha dichiarato il fallimento di Cesare e Giuseppe fratelli Montelatici, tappezzieri in Firenze, ha ordinato l'apposizione dei sigilli, ha nominato in giudice delegato alla procedura il signor Saverio Pomodoro, ed in sindaco provvisorio il signor Bartolommeo Sagrestani, ha destinato la mattina del di 13 marzo prossimo a ore 10 per l'adunanza dei creditori in questa cancelleria per la proposta del sindaco definitivo.

Firenze, dalla cancelleria del tribunale suddetto.

Li 27 febbraio 1869.

538 F. Nannei, vice canc.

Estratto di sentenza.

Il tribunale civile di Firenze, ff. di tribunale di commercio, con sentenza del primo marzo corrente, registrata con marca da lire una annullata, ha dichiarato il fallimento di Remigio Batacchi, sarto, in piazza San Giovanni, n 2, ordinando l'apposizione dei sigilli, delegando alla procedura il giudice signor Domenico Cardone e nominando in sindaco provvisorio il signor Enrico Solari, negoziante in via degli Archibusieri, ha destinato la mattina del 17 marzo andante a ore 11 per l'adunanza dei creditori in Camera di consiglio onde proporre il sindaco definitivo.

Dalla cancelleria del tribunale suddetto.

Li 2 marzo 1869.

539 F. Nannei, vice canc.

Editto.

Si notifica col presente editto a Bartolommeo Lorenzini, fu Simeone, essere stata presentata a questo tribunale da Giovanna Girelli-Lorenzini, coll'avvocato Damin, una petizione nel giorno 21 febbraio corrente, al num. 2571, contro di esso Lorenzini, in punto di liquidità del credito di L. 3000, giustificazione di sequestro, e pagamento delle dette L. 3000 ed accessorii.

Essendo ignoto al tribunale il luogo dell'attuale dimora del suddetto Lorenzini, è stato nominato ad esso l'avvocato di questo foro Coriolano dottor Lavagnolo in curatore in giudizio nella suddetta vertenza, all'effetto che l'intentata causa possa in confronto del medesimo proseguirsi, e decidersi giusta le norme del vigente regolamento giudiziario.

Se ne dà perciò avviso alla parte d'ignoto domicilio col presente pubblico editto, il quale avrà forza di legale citazione, perchè lo sappia, e possa, volendo, comparire a debito tempo, oppure fare avere, o conoscere al detto patrocinatore i propri mezzi di difesa, od anche scegliere, ed indicare a questo tribunale altro patrocinatore, e in somma fare o far fare tutto ciò che riputerà opportuno per la propria difesa nelle vie regolari, diffidato che su la detta petizione fu con decreto d'oggi prefisso il termine di giorni 45 per la risposta, sotto le avvertenze del § 32 del giudiziario regolamento, e che mancando esso reo convenuto dovrà imputare a se medesimo le conseguenze.

Il presidente
Brassi.

Dal R. tribunale provinciale sez. civile
Venezia, li 22 febbraio 1869

528 Sostero

Estratto di bando.

La mattina del dì 15 aprile 1869 alle ore 10, alla pubblica udienza che sarà tenuta da questo tribunale, si procederà alla vendita per mezzo di pubblico incanto degli stabili appresso descritti in danno del signor Domenico Fabbri, domiciliato nel comune di Galeata, alle istanze della signora Antonia Perini, pure domiciliata nel comune di Galeata, e in ordine alla sentenza di questo tribunale del dì 18 febbraio 1869, registrata nel giorno stesso in cancelleria con marca da L. 1 10, per rilasciarsi detti stabili al maggiore offerente, con tutti i patti, oneri e condizioni stabiliti nel relativo bando.

Descrizione degli stabili.

1° Lotto.

Un podere denominato il Raggio, posto nel popolo di Santa Marina, comune di Galeata, con sua casa colonica, aia, orto e resedi, composto di più e diversi appezzamenti di terreno di varia qualità e natura, rappresentato ai libri estimali di detto comune dalle particelle catastali di num. 706, 707, 708, 709, 710, 711 in parte, 126, 127, 131, 128, 129, 130, 133, 135, 136, 132, 711 in parte, 134, 730, 731, sezione A, con rendita imponibile di L 133 23, a cui confina: 1. il Boratello; 2. fosso detto del Raggio; 3. il podere denominato la Fontana del Raggio; 4. Panciatichi e Senzani, e se altri, ecc., valutato L. 4061.

2° Lotto.

Altro podere denominato la Fontana del Raggio, posto in detto popolo e comune, con sua casa colonica, aia, orto e resedi, composto di più e diversi appezzamenti di terreno di varia qualità e natura, rappresentato ai libri estimali di detto comune dalle particelle catastali di num. 125, 732, 733 e 62, sezione A, con rendita imponibile di L. 14 50, cui confina: 1. da più lati Versari, Mengozzi e Panciatichi; 2. ragioni Panciatichi; 3. il detto podere detto del Raggio, e se altri, salvo, ecc., valutato L. 2980 60.

Dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale di Rocca San Casciano

Il 1° marzo 1869.

Il cancelliere reggente
531 F. Puccini.

Assenza.

Il tribunale civile e correzionale di Genova, sezione 4ª:

Visti gli articoli 22 e seguenti del Codice civile, e 793 del Codice di procedura civile;

Vista la domanda presentata da Geronima Pedemonte fu Antonio, vedova di Gio. Battista Noli fu Gaetano, residente nella parrocchia di Orero, comune di S. Olcese, per la dichiarazione di assenza di suo figlio Bartolomeo Noli fu detto Gio. Battista;

Ordina che sieno assunte sommarie informazioni, delegando per le stesse il signor pretore del domicilio della ricorrente, e previe le pubblicazioni prescritte dalla legge.

Genova, 28 novembre 1868.

Lagorio, ff.
Tiscornia, vice canc.

Per autenticazione:
532 G. De Luchi, causid.

Compagnia del Bottino

Il Consiglio di Amministrazione della Società Anonima residente in Livorno, sotto nome *Compagnia del Bottino* con Deliberazione del 28 febbraio 1869 ha convocata e convoca l'Adunanza Generale di tutti i portatori delle azioni sociali, per il giorno 21 marzo corrente, a ore 11 antimeridiane precise, nello stabile posto in Livorno, in via della Banca, segnato di numero 1, primo piano, all'effetto di deliberare sul bilancio relativo all'Esercizio sociale a tutto il 31 agosto 1868, e sopra altre proposizioni d'interesse economico ed amministrativo della Società.

Il bilancio più sopra detto trovasi ostensibile per tutti gl'interessati presso la soprintendenza della Società in Livorno, dalle ore 10 alle 12 meridiane di ciascun giorno, cominciando da quello infrascritto fino a quello precedente l'adunanza come sopra convocata.

Per essere ammessi all'adunanza e render voto, occorre depositare presso il sottoscritto segretario, il giorno avanti quello destinato alla seduta, una azione almeno con la indicazione del nome del possessore, il quale potrà essere rappresentato, mediante lettera, da altro azionista, purchè in veruno azionista si riuniscano più di due rappresentanze, oltre il proprio voto. (*Statuti addizionali, articolo XII*).

Livorno, 2 marzo 1869.

Per il Consiglio d'Amministrazione
526 SCARDIGLI, *Segretario.*

Giunta municipale di Alessandria

È fissata pel giorno 16 corrente marzo, alle ore 12 meridiane, in questo Palazzo municipale la 26ª estrazione di numero 18 obbligazioni del prestito di un milione di lire contratto colla Società del Credito mobiliare italiano, da venire rimborsate al valore integrale di lire 500.

Alessandria, 1° marzo 1869.

530 *Il Sindaco*: MARZIOCCHI

ATTI DEL PARLAMENTO SUBALPINO

vol.		
	Sessione 1848.	
1.	Documenti - Dall'8 maggio al 30 dicembre 1848	L. 12 »
2.	Discussioni della Camera dei Dep. - Dall'8 maggio al 2 agosto 1848	» 13 20
3.	Idem Dal 16 ottobre al 28 dicembre 1848	» 20 »
4.	Indice analitico ed alfabetico	» 2 80
5.	Discussioni del Senato del Regno - Dall'8 maggio al 30 dic. 1848	» 8 80
	Sessione 1849.	
1.	Documenti - Dal 1° febbraio al 30 marzo 1849	» 5 80
2.	Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 1° febb. al 30 marzo 1849	» 15 20
3.	Discussioni del Senato del Regno Idem	» 3 60
4.	Documenti - Dal 30 luglio al 20 novembre 1849	» 10 20
5.	Discussioni del Senato del Regno - Dal 31 luglio al 17 nov. 1849	» 9 »
6.	Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 30 luglio al 20 nov. 1849	» 34 80
	Sessione 1850.	
1.	Documenti - Dal 20 dicembre 1849 al 19 novembre 1850	» 20 80
2.	Discussioni della Camera dei Deputati - Dal 20 dicembre 1849 al 12 marzo 1850	» 24 80
3.	Discussioni della Camera dei Deputati - Dal 13 marzo al 22 maggio 1850	» 30 20
4.	Discussioni della Camera dei Deputati - Dal 23 maggio al 19 novembre 1850	» 26 60
5.	Discussioni del Senato del Regno - Dal 20 dicembre 1849 al 19 novembre 1850	» 16 20
	Sessione 1851.	
1.	Documenti - Dal 23 novembre 1850 al 27 febbraio 1852	» 19 20
2.	Documenti - Dal 23 novembre 1850 al 27 febbraio 1852	» 13 »
3.	Discussioni della Cam. dei Dep. - Dal 23 nov. 1850 al 29 genn. 1851	» 19 »
4.	Idem Dal 30 gennaio al 21 marzo 1851	» 20 »
5.	Idem Dal 22 marzo al 19 maggio 1851	» 20 »
6.	Idem Dal 20 maggio al 16 luglio 1851	» 21 »
7.	Idem Dal 19 nov. 1851 al 17 gennaio 1852	» 19 »
8.	Idem Dal 19 gennaio al 27 febbraio 1852	» 12 »
9.	Discussioni del Senato del Regno - Dal 23 novembre 1850 al 20 maggio 1851	» 17 20
10.	Discussioni del Senato del Regno - Dal 23 maggio 1851 al 27 febbraio 1852	» 18 40
	Sessione 1852.	
1.	Documenti - Dal 4 marzo 1852 al 21 novembre 1853	» 20 20
2.	Idem Dal 4 marzo 1852 al 21 novembre 1853	» 14 80
3.	Idem Dal 4 marzo 1852 al 21 novembre 1853	» 16 60
4.	Discussioni della Cam. dei Dep. - Dal 4 marzo all'11 maggio 1852	» 18 »
5.	Idem Dal 12 maggio al 14 luglio 1852	» 20 »
6	Idem Dal 19 novembre 1852 all'11 febb. 1852	» 25 60
7.	Idem Dal 12 febbraio al 22 aprile 1853	» 26 »

Dirigere le domande accompagnate dal relativo vaglia postale alla Tip. EREDI BOTTA.

Le seicento Delegazioni governative

OSSERVAZIONI
DEL
SENATORE CARLO CADORNA
SUL DISEGNO DI LEGGE
DELLA COMMISSIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
INTORNO AL
RIORDINAMENTO
DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE DELLO STATO

PREZZO: Lire 1

Dirigere le domande accompagnate dal relativo vaglia postale alla Tipografia Eredi Botta.

AVVISO
per i viaggiatori diretti alla Città Santa

GUIDA DESCRITTIVA DI ROMA
IN OCCASIONE DEL FAUSTO XVIII CENTENARIO
DI
SAN PIETRO

EDIZIONE IN LINGUA ITALIANA E FRANCESE

Prezzo fr. **1 50.**

Si trova vendibile presso gli Eredi Botta in Torino via D'Angennes, ed in Firenze in via del Castellaccio.

DIREZIONE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI
in Firenze

AVVISO D'ASTA — *Beni demaniali che si pongono in vendita a nome della Società anonima per l'alienazione di beni del Regno d'Italia, agente per conto del Governo.*

Il pubblico è avvisato che alle ore 12 meridiane del giorno 31 marzo 1869 si procederà in una delle sale della Direzione suddetta, residente in Firenze, sulla piazza dei Giudici, al n. 1, dal direttore demaniale o da chi sarà da esso delegato, ad un terzo pubblico incanto in base a prezzo nuovamente ridotto per la definitiva aggiudicazione in favore del migliore offerente degli infrascritti beni.

Podere e casa della fattoria del Poggio Imperiale, comunità del Galluzzo, ora Firenze, che costituisce il lotto n. 3 dell'elenco n. 14 della provincia di Firenze, inserito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 25 maggio 1866, n. 143, il cui prezzo è stato ora ridotto a L. 60,013 93.

L'incanto verrà aperto sopra l'indicato prezzo, e le offerte in aumento non potranno essere minori di L. 200.

Per essere ammessi all'incanto gli attendenti prima dell'ora stabilita dovranno nei modi prescritti depositare presso il ricevitore del Demanio in Firenze, in numerario o biglietti di banca aventi corso legale nel Regno o in titoli del Debito pubblico italiano, al prezzo di borsa, una somma corrispondente al decimo del valore estimativo.

Non si farà luogo a ripetizione d'incanti in caso di diserzione di questo esperimento.

Il liberatario nell'atto dell'aggiudicazione dovrà dichiarare se per il pagamento del prezzo intenda attenersi alla distribuzione in rate, a forma dell'articolo 14 del capitolato, oppure se adotti il modo stabilito dal successivo articolo 15.

La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale di cui sarà lecito a chiunque di prendere cognizione nell'ufficio della Direzione demaniale in Firenze ove trovansi pure gli altri documenti relativi.

L'incanto avrà luogo a pubblica gara col sistema dell'estinzione della candela vergine, e sotto l'osservanza delle leggi in proposito vigenti.

Dalla Direzione suddetta, li 23 febbraio 1869.

V°. *Il Direttore* A. PARRAVICINI. 480 *Il Primo Segretario* G. POGGI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DELLE ACQUE E STRADE

AVVISO D'ASTA.

Il simultaneo incanto, tenutosi il 27 febbraio ultimo scorso da questa Direzione generale delle acque e strade e dalla Regia prefettura di Napoli, essendo andato deserto, si addiverrà alle ore 12 meridiane di giovedì 11 marzo corrente, in una delle sale dei surriferiti uffizi, dinanzi i rispettivi capi, simultaneamente ad una second'asta col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, pello

Appalto delle opere e provviste occorrenti al prolungamento del molo del porto mercantile di Castellammare di Stabia, per la presunta complessiva somma di . . . L. 600,000

Cioè: Opere a misura . . . L. 580,000
Somma a disposizione dell'Amministrazione per spese d'assistenza, delegazioni e simili . . . » 20,000 » 20,000

Somma soggetta a ribasso d'asta . . L. 580,000

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte estese su carta bollata (da lire una) debitamente sottoscritte e suggellate, ove nei surriferiti giorno ed ora saranno ricevute le schede rassegnate dagli accorrenti. Quindi da questo dicastero, tosto conosciuto il risultato dell'incanto, seguito nella prefettura di Napoli, sarà deliberata l'impresa a quell'offerente che dalle due aste risulterà il miglior oblatore, qualunque sia il numero delle offerte, sempre quando sia stato superato od almeno raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale. — Il conseguente verbale di deliberamento verrà esteso in quell'ufficio dove sarà stato presentato il più favorevole partito.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto in data 30 ottobre 1867, visibile assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffizi di Firenze e Napoli.

I lavori dovranno intraprendersi a seguito dell'approvazione superiore del contratto, e tosto dopo esteso il verbale di consegna, per dare ogni cosa compiuta entro anni quattro successivi.

I pagamenti saranno fatti a rate posticipate in proporzione dell'avanzamento dei lavori, non inferiori a lire 10,000, e sotto la ritenuta del decimo a guarentigia, da corrispondersi coll'ultima rata a seguito del finale collaudo dei lavori, al quale si procederà sei mesi dopo la regolare ultimazione di tutte le opere.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare un certificato d'idoneità all'esecuzione di grandi lavori nel genere di quelli formanti l'oggetto del presente appalto, rilasciato in data non anteriore di sei mesi da un ispettore od ingegnere capo del Genio civile in attività di servizio, debitamente vidimato e legalizzato a norma dell'art. 2° del capitolato;

2° Fare il deposito interinale di lire 30,000 in numerario o in biglietti della Banca Nazionale.

Per guarentigia dell'adempimento delle assuntesi obbligazioni dovrà l'appaltatore, nel preciso e perentorio termine che gli sarà fissato dall'Amministrazione, depositare in una delle casse governative a ciò autorizzate L. 80,000 in cartelle del Debito pubblico al valore nominale, e stipulare il relativo contratto presso l'ufficio dove seguirà l'atto di definitiva delibera. — Le spese tutte inerenti all'appalto, nonchè quelle di registro, sono a carico dell'appaltatore.

Non stipulando fra il termine che gli sarà fissato dall'Amministrazione l'atto di sottomissione con guarentigia, il deliberatario incorrerà di pien diritto nella perdita del fatto deposito interinale, ed inoltre nel risarcimento d'ogni danno, interesse e spesa.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato, che non potranno essere inferiori al ventesimo, resta sin d'ora stabilito a giorni cinque successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento, il quale sarà pubblicato a cura di questo dicastero in Firenze e Napoli, dove verranno ricevute tali oblazioni.

Firenze, 2 marzo 1869.

Per detto Ministero
533 A. Verardi, *capo sezione.*

FIRENZE — Tipografia EREDI BOTTA.